IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 349. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato 19 Dicembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il primo periodo.

Coll'approvazione del bilancio dell'entrata, della istituzione della nuova linea Venezia-Calcutta e dei provvedimenti per l'accordo provvisorio commerciale coll'Austria-Ungheria, la Camera chiuderà quest'oggi il primo periodo dei lavori dalla costituzione del nuovo Gabinetto, col diritto di tutto parità di merito per la diligenza e l'operosità spiegata.

Colla discussione dei bilanci siamo rientrati nello stato normale, mentre si è sbarazzato il terreno di varie leggi minori e si è provveduto alla conversione del 4 1/2 0/0 migliorando altresì, mercè alcune disposizioni del min. del Tesoro, la circolazione, con speciale riguardo al Banco di Napoli, ciò che entra pure nel programma dei miglioramenti per il Mezzogiorno.

Nella discussione dei bilanci, alla quale presero parte moltissimi oratori, si è accentuata anche una volta la tendenza della Camera agli aumenti di spese

Per fortuna, trattandosi di bilanci definitivi, per metà consumati, mentre tutti i capitoli sono già consumati del tutto, tantochè bisognerà poi rimediare con progetti di convalidazione di spesa, non si è potuto insistere negli aumenti, ma si è riuscita la partita ai nuovi bilanci e non sono mancati gl'incoraggiamenti da parte della Giunta del bilancio e delei promesse anche dal banco del Governo.

A noi pare che sarebbe ora di adottare il sistema, che è una delle precipue caratteristiche del Parlamento inglese, di non ammettere alcuna nuova spesa, che non sia stata vagliata dal Governo e ammessa dalla Giunta dei bilanci.

Si sa che in un paese come il nostro, molti servizi non sono largamente dotati, come sarebbe desiderabile; ma chi è in grado meglio di qualunque membro del Parlamento di valutare i bisogni imprescindibili, armonizzandoli colle risorse delle finanze, sono i membri del Governo.

Se si adottasse il sistema di lasciare la responsabilità dell'iniziativa delle spese al Governo, il quale deve naturalmente tener conto delle domande, dei reclami e delle proposte parlamentari, la discussione dei bilanci assumerebbe un carattere elevato, mentre ha un po' l'aria della mendicità e si risparmierebbero molte raccomandazioni inutili con relativi commenti, che, sebbene ispirati ad un sentimento apprezzabile, sono fuori di posto.

Il nostro amico, on. Santini, per citare un esempio, ha raccomandato al Min. della P. Istruzione con calda parola un certo affare, lasciando sfuggire il Palazzo Farnese, senza riflettere che è già venduto e che il sig. Delcassè ha presentato apposito progetto per i fondi alla Camera.

Per le nuove spese poi il Ministero deve limitarsi rigorosamente agli impegni assunti per la soluzione dei problemi indicati nelle dichiarazioni fatte poichè sui futuri bilanci dell'entrata aleggiano non poche incognite, che impongono la massima prudenza.

Ma ritornando ai lavori compiuti in questo breve periodo, ne dichiariamo il Governo e il Parlamento per l'attività spiegata e come giornale romano siamo certi di rendere interpreti della cittadinanza ringraziando per la soluzione di due problemi di notevole interesse per la capitale: la bonifica dell'Agro romano e il raccordamento delle due stazioni ferroviarie.

Politica e Diplomazia

(S) **Badajoz**, 18. — Re Alfonso XIII è partito da Elvas per Madrid, congedandosi cordialmente dal Re Carlo di Portogallo.

Le autorità si trovavano ad ossequiarlo. Il Re Alfonso fu calorosamente applaudito dalla popolazione.

(S) **Madrid**, 18 — Re Alfonso XIII è giunto stamane, ricevuto alla stazione dalle autorità, e applaudito vivamente dalla folla numerosa che si recò a lui nei dintorni della stazione.

Mentone, 18 — È giunta la Contessa di Lauyay che passerà qui la stagione invernale.

(S) **Parigi**, 18. — È giunto a Parigi l'ex-Presidente del Consiglio spagnuolo, Villaverde.

(S) **Budapest**, 18. — Si dà da Eseg che monsig. Strossmayer non è stato colpito da apoplessia, ma fu preso da semplice svenimento.

Mons. Strossmayer, che ha 90 anni, sta ora bene.

(S) **Bruxelles**, 18 — Notizie da Ostenda assicurano che il Re di Spagna passerà in quella stazione balneare i mesi di agosto venturo e che il Re Leopoldo si recherà per fargli visita.

(S) **Budapest**, 18. — Ieri ebbero luogo nel pomeriggio i funerali dell'Arcidiacchessa Clotilde. Vi hanno preso parte l'Imperatore Francesco Giuseppe, gli Arciduchi, i Ministri e gli alti dignitari della Corte e dello Stato.

L'Imperatore è ripartito stasera per Vienna.

Il nuovo Gabinetto greco.

(S) **Atene**, 18. — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito:

Theotokis, presidenza ed interni — Simopulos, finanze — Levidis, giustizia — Romano, esteri — Stais, istruzione — Spiro Komunduros, marina — Smolensky, guerra.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri**, 18. — Sidi Mohamed Guebbas è partito a mezzogiorno per Fez, ove assumerà le funzioni di ministro della guerra.

Sidi Mohamed Guebbas è accompagnato da numerosa scorta.

Un incidente fra Stati-Uniti e Turchia.

Washington, 18. — Gli Stati Uniti chiesero alla Turchia una riparazione per l'insulto quel giorni sono, ad Alessandretta, deve fu insultato quel console americano. Gli Stati Uniti esigono le più ampie scuse. Come è noto, il Governo degli Stati Uniti diede già ordine che una nave della divisione che trovasi in quelle acque si metta a disposizione del Console in quel porto.

Parlamenti Esteri

Austria-Ungheria.

(S) **Vienna**, 18. — La Commissione del bilancio della Delegazione austriaca ha approvato l'esercizio provvisorio del bilancio per 2 mesi.

Stati Uniti.

(S) **Washington**, 18 — *Senato* — Si approva un *bill* che garantisce la proprietà artistica, musicale e letteraria, degli espositori esteri alla Mostra di Saint-Louis.

Spagna.

Madrid, 17 — *Senato* — Montero Rios constata il ricevimento amichevole fatto in Portogallo a Re Alfonso XIII e dice vedere in ciò le basi di una alleanza sempre augurata dal partito democratico. Chiede che venga inviato a Re Carlo ed alla Nazione portoghese un indirizzo di ringraziamento.

Il Governo aderisce alla proposta, che viene approvata all'unanimità.

Francia.

(S) **Parigi**, 18. — *Camera.* — Mirman presenta una proposta, che tende ad abolire tutte le decorazioni, biasimandole affermando che sono un istrumento di corruzione. Chiede che si accordi l'urgenza alla sua proposta.

Malgrado che il Pres. del Cons., signor Combes, si opponga alla concessione dell'urgenza, la Camera con 352 voti contro 225 accorda l'urgenza chiesta da Mirman.

Malgrado l'opposizione dalla destra, il progetto è rinviato alla Commissione per l'insegnamento la cui maggioranza è ministeriale.

Russia e Giappone.

Londra, 18 — Il *Morning. Post* ha da Tokio: E' imminente l'invio di truppe in Corea. Il Consiglio degli Anziani fu convocato dall'Imperatore per esaminare la situazione.

(S) **Pietroburgo**, 18 — Nei circoli ufficiali si dichiara che il pubblico avrebbe torto di lasciarsi influenzare dai commenti allarmisti di alcuni giornali esteri circa le fasi attuali della vertenza russo-giapponese Per giudicare equamente la situazione reale, sarebbe meglio attendere con calma che si conosca il vero tenore della risposta della Russia e che si veda quale attitudine assumerà il Giappone in seguito a questa risposta.

Biserta, 18. — Le forze navali russe concentrate attualmente in questa rada si compongono della corazzata di prima classe *Ostiabbia*, di due incrociatori corazzati, *Aurora* e *Dimitri*, e di cinque torpediniere.

La squadra è agli ordini dell'ammiraglio Wirenius e sarà rinforzata tra qualche giorno da sei controtorpediniere.

Essa si tiene pronta a partire per l'Estremo Oriente.

E' attesa per mercoledì dal Pireo la corazzata *Imperatore Nicola*, coll'ammiraglio Molas, comandante le forze russe del Mediterraneo, scortata da un avviso.

Stati Uniti e Panama.

(S) **New York**, 18. — Telegrafano da Colon che l'incrociatore degli Stati Uniti *Atlanta* scoprì la presenza di un distaccamento di colombiani fra Toronte e Tenca-Island. Il comandante del distaccamento invitò il comandante dell'*Atlanta* ad allontanarsi, ma questi vi si rifiutò. Alcuni ufficiali americani scesero a terra e vi trovarono un accampamento provvisto degli approvvigionamenti necessari. I colombiani erano occupati a fortificarsi.

I generali colombiani si dichiararono risoluti a combattere fino a che Panama non ritorni a far parte della Colombia.

(S) **Londra**, 18. — Telegrafano da Washington, che in seguito all'ordine degli Stati Uniti di avrebbe proposto alla Repubblica di Panama di assumersi la sua parte del debito colombiano.

(S) **Washington**, 18 — Distaccamenti di fanteria di marina degli Stati Uniti ricevettero ordine di prendere posizione sul golfo di Darien, nella baia di San Miguel, per opporsi alla probabile invasione dell'istmo di Panama da parte dei Colombiani.

BANCHE E SOCIETA'.

Istituto Italiano di Credito Fondiario.

Una sorda agitazione si è andata formando contro l'Istituto Italiano di Credito Fondiario circa il suo funzionamento, che si pretenderebbe fosse diverso da quello che è stabilito dalla sua stessa legge di creazione.

Non vogliamo indagare i fini di questo movimento, nè darvi gran peso. A momento opportuno anche questo vedremo se sia lecito presentare le cose sotto aspetti assolutamente contrari a verità.

Per ora ci basta affermare in modo assoluto che l'Istituto ha pienamente applicato la legge ed i regolamenti che lo governano.

Può essere per alcuni seducente il tentativo d'insorgere contro un contratto liberamente conchiuso, e sarebbe appena comprensibile il farlo quando effettivamente le condizioni accettate, non ostante la gara concorrenza, si trovassero in contrasto con la legalità; ma finchè non è provato che i patti sono contro di esse, finchè invece resta provato che il contratto è la riproduzione ed applicazione pura e semplice della legge, ogni sforzo per dimostrare il contrario non è in alcun modo giustificabile.

Del resto basta senza lesa un proprio diritto an quale via deve battere, e l'Istituto attenderà tranquillamente il giudizio del magistrato.

Ma perchè non si crede che comunque l'Amministrazione abbia guardato con maggior cura gl'interessi degli azionisti, sacrificando quelli dei mutuari, e bene si sappia che durante dodici anni di esercizio il dividendo agli azionisti non ha potuto toccare un limite maggiore, in media, del 4.16 per cento, mentre si è avuto cura di migliorare le condizioni dei mutuari, riducendo l'interesse sui mutui dal 4 1/2 al 4 e finalmente al 3 1/2 0/0.

L'Amministrazione.

Navigazione Generale Italiana.

Nell'assemblea generale del 17 fu approvato il resconto dell'ultimo esercizio, di cui daremo il riassunto, deliberando 28 lire di dividendo per ogni azione.

L'assemblea approvò in seguito alcune modificazioni dello Statuto e la facoltà al Consiglio di completare, al momento opportuno, il capitale sociale con le 90,000 azioni rimaste da emettere.

Pel Sempione.

(S) **Berna**, 18. — *Consiglio Nazionale.* — Si discute il progetto per la ratifica del riscatto in via amichevole della ferrovia Giura-Sempione.

Forrer, consigliere federale, a nome del Consiglio federale, dà lettura della seguente dichiarazione: « Devo richiamare la vostra attenzione sul fatto che non dipende menomamente dal Consiglio federale, come la Commissione sembra di ritenere, il non denunziare il riscatto della ferrovia Giura-Sempione alla prossima scadenza, attesochè il Consiglio federale vi è obbligato dall'articolo 2 della legge per il riscatto e non mancherà di compiere questo dovere.

« Il Consiglio federale ha naturalmente piena cognizione della situazione creata al Gottardo dagli accordi internazionali e come era suo dovere l'ha già da molto tempo esaminata a fondo. Le condizioni giuridica creata al Gottardo dai trattati non ha affatto bisogno, secondo l'opinione del Consiglio federale, di essere nuovamente regolata nè deve formare oggetto di una nuova Convenzione.

« In linea generale la situazione del Gottardo è essenzialmente diversa ed anche può favorevole di quella del Sempione. »

Forrer fa quindi la seguente dichiarazione personale: Nella questione del Gottardo, nel peggiore dei casi, non si tratterà che di una questione di denaro, poichè tutta la linea del Gottardo si trova sul territorio svizzero. Qualora l'Italia sollevasse eventualmente delle difficoltà circa il breve tronco ferroviario di Luino che si trova sul territorio italiano, le ferrovie federali svizzere non avrebbero da fare altro che rinunziare al traffico su questo tratto, che non appartiene alla rete del Gottardo.

Dopo questo dichiarazioni il Consiglio procede alla votazione.

La ratifica del riscatto della ferrovia Giura-Sempione viene approvata con 101 voti contro 6

La questione della ferrovia del Giura-Sempione viene così definitivamente risolta,

Stati Uniti e Cuba.

(S) **Washington** 18. — Il Presidente della Confederazione, Roosevelt, ha firmato il trattato di reciprocità fra gli Stati Uniti e Cuba, che entrerà in vigore il 27 dicembre.

L'Inghilterra ha notificato al Dipartimento di Stato che essa conta che gli zuccheri delle Antille inglesi saranno ammessi negli Stati Uniti alle stesse condizioni degli zuccheri cubani, in virtù della clausola della nazione più favorita.

Si crede che un'analoga richiesta verrà fatta dalla Francia, dalla Germania, dall'Austria-Ungheria e da altri Stati produttori di zucchero di barbabietole.

Si rammenta a questo proposito che Holcsey, segretario di Stato col Presidente Cleveland, aveva dichiarato che questa pretesa era inammissibile.

La situazione nei Balcani.

(S) **Parigi**, 18. — Il *Temps* ha da Costantinopoli (via Sofia) che le notizie diffuse dai giornali inglesi circa la ripartizione della Macedonia in sezioni, sono smentite ufficialmente.

L'amministrazione del tesoro turco ha chiesto alla *Deutsche Bank* un'anticipazione di 200.000 lire turche.

ECONOMIA E STATISTICA.

Esportazione di legumi e ortaggi.

Parigi, 18. — L'*Agriculture Nouvelle*, parlando dell'esportazione delle frutta e dei legumi italiani, segnala, come degni di osservazione, i Sindacati costituiti tra i produttori della Toscana per l'esportazione e vendita in comune dei legumi e ortaggi a Berlino.

I detti Sindacati hanno concluso un contratto con una Casa di Berlino, la quale, contro cauzione, rappresenta gli esportatori toscani sul mercato berlinese, mantiene a propria spese in ciascun centro di produzione un magazzino, provvede all'imballaggio e fornisce un direttore tecnico pel buon risultato delle spedizioni.

Questa Casa anticipa inoltre le somme per le spedizioni, trasporti ecc. e tutti i prodotti che riceve li vende all'asta sul mercato della capitale tedesca.

Pel caso di eventuali controversie, è d'accordo istituire un arbitrato inappellabile.

Il ricavo netto, detratte le spese e la provvigione alla Casa di Berlino, va ripartito fra gli associati in proporzione della quantità di prodotti da ciascuno avuti.

L'iniziativa di questi Sindacati è dovuta al titolare della Cattedra d'agricoltura a Firenze, prof. Gori Montanelli.

(Non sarebbe utile che questo metodo fosse adottato anche dai produttori di altre regioni ?).

Per la produzione agrumaria.

E' noto che la legge 8 luglio 1903, all'art. 6, autorizza gli Istituti di emissione a fare anticipazioni su titoli rappresentativi di Società cooperative di Magazzini generali per gli agrumi e derivati, e su depositi dei derivati dei prodotti stessi.

A rendere più efficace e più benefica tale disposizione dopo la pubblicazione del recentissimo regolamento in materia, è intervenuto il nuovo progetto di legge, già approvato dalla Camera, col quale l'on. Luzzatti, in occasione della proroga del corso legale dei biglietti di banca, ha proposto che alle note di pegno emesse dalle Società esercenti Magazzini generali per gli agrumi sia applicato lo sconto in favore già accordato dalla legge bancaria agli effetti cambiari cedati alle Banche popolari, degli Istituti di sconto e da quelli di credito agrario, cioè da quegli Istituti che servono da intermediari fra il piccolo commercio e gli Istituti di emissione. Questo sconto può essere inferiore di 1 0/0 a quello normale.

Il Governo ed il Parlamento hanno per conseguenza provveduto, per quanto loro spettava, a risolvere le sorti della produzione agrumaria e delle industrie che ne derivano.

Ma, evidentemente, perchè questi sforzi possano sortire buoni effetti, è necessario che i produttori di agrumi delle singole Provincie, sotto la guida delle rispettive Camere di commercio, si intendano e si accordino fra loro, come già si è cominciato a fare in Provincia di Catania per la costituzione di queste Società e per l'impianto dei Magazzini generali, nel che troveranno incontestabile appoggio nelle autorità governative locali e specialmente nei prefetti.

Il prezzo del cotone.

(S) **Londra** 18. — Il nuovo rialzo del prezzo del cotone a New-York ha prodotto una crisi nel Lancashire.

I prezzi sono aumentati di dieci punti: questo rialzo danneggia grandemente le manifatture del Lancashire. Nella borsa di Manchester regna le scoraggiamento e non si fanno quasi più affari.

ARMI ED ARMATI

Nuova corazzata francese.

Parigi, 18 — A Tolone nel Cantiere delle Seine, fu felicemente varata la corazzata *Patrie*.

Dall' Inghilterra.

(S) **Londra**, 18. — I giornali pubblicano lettere di 23 rappresentanti del commercio e dell'industria, dichiaranti di accettare l'invito fatto da Chamberlain di costituire la Commissione tecnica che deve studiare la questione dei dazi doganali. Questa Commissione si comporrebbe di 35 o 40 membri.

Lo *Standard* richiama l'attenzione del Primo Ministro Balfour sulla nuova proposta di Chamberlain, soggiungendo che se si attribuisce una Commissione senza mandato ufficiale si getterebbe una vera sfida alla Corona, al Governo ed al Parlamento. Chiede quindi la nomina di una Commissione reale.

Parigi 19. — Si ha da Londra che Chamberlain annunzio che farà quanto prima un viaggio all' estero, per iniziare la campagna a favore del suo sistema fiscale nelle colonie. Infatti si recherà al Canadà.

Chamberlain partirebbe in febbraio.

Telegrafia senza fili.

(S) **Londra**, 18. — Iersera Guglielmo Marconi, intervenuto ad un banchetto, pronunciò un discorso, nel quale disse che la telegrafia senza fili è più conforme alle leggi ordinarie della natura che la telegrafia in uso finora, e portò come esempio la trasmissione della luce e del calore del sole.

Soggiunse che vi sono ora 50 transatlantici e 60 navi da guerra inglesi e 24 navi da guerra italiane che comunicano per mezzo della telegrafia senza fili con 68 stazioni radiotelegrafiche. Espresse infine la sua assoluta fiducia che si potrà presto comunicare regolarmente dall'Inghilterra coi gli Stati Uniti e con le Colonie inglesi.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

18 dicembre - Pres. **Saracco** - *Ore 15.30.*

Si procede alla votazione a scrutinio segreto per la nomina di un consigliere d'amministrazione del Fondo di beneficenza in Roma; di tre commissari alla Cassa depositi e prestiti e di altri tre presso l'amministrazione del Fondo per il culto.

Le urne rimangono aperte.

Luzzatti presenta i bilanci degli esteri e dei lavori pubblici e il progetto di conversione del Consolidato 4.50 per cento in 3,50. Ne chiede l'urgenza che è ammessa.

Senza discussione si approva il disegno di legge: Distacco dal Comune di Trisora e costituzione in Comune autonomo, con sede in Molini, di alcune frazioni del Comune di Trisora ».

Pel Regolamento universitario.

Maragliano svolge una interpellanza sugli interdimenti del ministro della pubblica istruzione circa le disposizioni del Regolamento universitario, concernenti la nomina dei professori ordinari e straordinari e la creazione di insegnamenti facoltativi.

Nota che in poco più di 18 mesi nelle Università furono nominati oltre 50 professori ordinari e creati oltre 70 insegnamenti, con nomine abusive e violatrici delle leggi e dei regolamenti; dimostra con esempi il suo asserto. Nota che il nuovo Regolamento universitario viola la legge organica per la nomina degli ordinari; critica e dimostra gli inconvenienti del sistema delle promozioni, cita gli abusi a questo proposito commessi.

Critica la nomina dei Commissari pei concorsi, da parte del ministro.

Segnala la creazione di molti insegnamenti complementari creati spesso per l'influenza personale; invita il ministro a non far nomine in proposito se non dopo avuti i fondi dal Parlamento.

Orlando (min. P. I.). Si occupa del regolamento universitario, delle modificazioni apportatevi, e di quelle in via di pubblicazione dell'on. Nasi. Non si deve anticipare il giudizio pur non escludendo che possa contenere qualche menda, mentre il suo predecessore rese grandi servigi alla pubblica istruzione.

Esprime l'opinione che si deve fare assegnamento piuttosto sugli uomini che sui regolamenti. Non potrà rispondere a tutte le domande dell'interpellante, poichè ad alcune delle questioni da lui sollevate la risposta non è possibile.

Alle critiche del sen. Maragliano sulle nomine dei professori, rileva che ministri si sono legate le mani e se anche lo volessero abusi non ne potrebbero commettere e lo dimostra.

Si occupa quindi del numero dei professori ordinarii e degli insegnamenti straordinari. Dice che in Italia si è in una situazione straordinaria; si hanno cioè delle Università, la quali non hanno nè ruoli, nè organici. Per le altre Università si è trovato il modo di violare le legge, dando facoltà di nominare dei professori in soprannumero.

E' d'accordo col senatore Maragliano per quanto riguarda la moltiplicazione degli insegnamenti.

E' di parere che la politica universitaria debba proporsi di specializzare gli insegnamenti nelle singole Università giudicato che di diminuire il numero di queste, ciò che non è possibile e non sarebbe nemmeno giusto.

Presidente proclama il risultato della votazione: A consigliere d'amministrazione pel Fondo speciale di beneficenza per Roma è nominato il sen. Guerrieri-Gonzaga.

A commissari di vigilanza al Fondo pel culto i senatori Baccelli Giovanni, Vitelleschi e Taiani.

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

18 dicembre - Presidenza **Marcora** - *Ore 9.5*

Ceriana Mayneri, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata antimeridiana che è approvato.

Bilancio della P. Istruzione.

De Cesare non comprende perchè non sia ancora pubblicata l'inchiesta sul Banco di Napoli. Non è soltanto una questione d'interesse italiano, ma va dritto, è soggetto di mondiale coltura. (Approvazioni).

Mirabelli difende l'operato della direzione Pais, che dice approvata da archeologi e da architetti d'incontestabile autorità. Secondo lui il Pais diede all'amministrazione un indirizzo avveduto, *inde irae* di genie intemperanze e delusa. Chiede quindi la pubblicazione della relazione.

Di Lauro-Luna. Nessuno discute la persona del Pais, ma poichè un insigne nomo come il Filangeri accusa, bisogna pubblicare i risultati dell'inchiesta. (Benissimo).

Monti - Guarnieri raccomanda di non esagerare nell'applicazione della legge per l'esportazione di oggetti di belle arti, in modo da non violare il diritto di proprietà e da non intralciare l'esame commerciale degli antiquari. (Che lo hanno da poco eletto a loro presidente).

Bianchi raccomanda di continuare gli scavi di Pompeia.

Di Scalea trova insufficienti le spese per la conservazione dei monumenti.

Mentre la Francia spende 16 milioni per conservare i suoi monumenti, l'Italia destina 102,000 lire per mantenere i suoi! (Commenti).

Parla dei monumenti in Sicilia e chiede provvedimenti.

Jatta richiama l'attenzione sui monumenti del Mezzogiorno che deperiscono ogni giorno più. Chiede una sezione per la Puglie. (Magna storia).

Torrigiani rileva che gli uffici regionali non sanno mai di quale somma possono disporre.

Vorrebbe assegnata a ciascuna regione la somma di cui si può disporre e un aumento nelle dotazioni degli istituti di belle arti.

Nasi (per fatto personale) osserva a De Cesare che il segreto sull'inchiesta del museo di Napoli deriva dal fatto che le indagini dovevano servire soltanto all'Amministrazione.

(De Cesare e Mirabelli si scambiano vivaci apostrofi — Richiami del Presidente).

Conferma la sua fiducia nel Pais, ritenne di mantenerlo alla direzione del museo e continuarne l'indirizzo.

Si augura che cessino tutte le lotte pel museo di Napoli e che quella città possa diventare un grande centro di coltura archeologica ed artistica. (Bene).

Giolitti (Pres. del Cons.) nota che l'esame del come si spendono le somme trova sua sede nei conti consuntivi e che i documenti originali si possono in ogni dipartimento alla segreteria della Camera.

Orlando (Min, P. I.) agli on. Mercì e Barzilai dichiara che tratterà le questioni sul personale dei monumenti quando si discuterà l'organico; a Santini che il palazzo Farnese è in vendita (ciò vendulo) e per la prelazione ci vogliono dei milioni.

Sulla conservazione dei monumenti dice che bisogna ricordare e migliorare, disporre di maggiori mezzi e spenderli in modo più efficace; sotto questi punti di vista si occupa della questione; intanto aumentò lo stanziamento. (Bene),

Terrà conto della saggie osservazioni Di Scales, Jatta, Bianchi e Torrigiani.

Sul commercio degli oggetti d' arte dichiara che il Ministro non può che vigilare.

Pel Museo di Napoli esaminerà la questione, tenendo conto degli atti. Si è trascuso nelle accuse e nelle difese. L' indirizzo Pais può essere discusso, ma non si tratta di volgari errori.

Amministrativamente il Pais può aver violato talvolta le forme contabili, in buona fede e per amore dell'arte.

Si augura che molti inalintesi scompariranno. (Bene)

Se i mezzi ordinari del controllo parlamentare non bastano bisogna modificare le norme contabili, ma egli non consentirà ad essere a capo di un ministero sottoposto a vigilanza speciale. (Approvazioni – Si ride).

Ciccotti mantiene il suo ordine del giorno, notando che egli vuole questi elenchi di mandati in allegato al conto consuntivo. Osserva che la questione trascende questo capitolo e questo bilancio, e involge una questione generale di controllo parlamentare.

Giolitti. E' illogico gettare un sospetto sulla gestione di certi capitoli. Bisognerebbe estendere il principio a tutti i capitoli, a tutti i bilanci ed a tutti i mandati, compresi quelli a disposizione, che sono migliaia.

Del resto la Giunta del bilancio può fare un esame esatto e completo. Respinge perciò la proposta Ciccotti.

Credaro (relatore) accetta la prima e respinge la seconda parte dell'ordine del giorno.

Tutti vogliamo tutelare il pubblico orario e la correttezza amministrativa.

Si approva quindi la prima parte dell'ordine del giorno che invita il Governo ad allegare nel nuovo bilancio in articolo distinto le indennità e compensi ad estranei in servizi dei monumenti, e si respinge la seconda parte.

La seduta termina alla 12,10.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza **Bianchert** - *Ore 14.9.*

Autorizzazione a procedere.

Presidente annuncia la presentazione di domande a procedere contro i deputati Colajanni e Vigna per reato di stampa e contro il deputato Morgari per reati commessi a mezzo della stampa.

Per la lavorazione della madreperla.

Majorana (finanze) al dep. Maraini che domanda provvedimenti diretti ad aumentare e diffondere e meglio proteggere la lavorazione della madreperla in Italia modificando il regolamento di pesca della madreperla e sorveglianza nelle acque della Colonia Eritrea, da assicurazione che sarà tenuto conto dei voti espressi.

Del Balzo G. (agricoltura). Il Ministero ha già introdotto agevolezze nella pesca della madreperla nelle acque della Colonia Eritrea ed è pronto a introdurne anche quelle altre che vengano riconosciute opportune.

Maraini si dichiara soddisfatto, perchè le assicurazioni avute dimostrano che i Ministri delle finanze e dell'agricoltura hanno la volontà di procurare maggiore incremento all'industria della madreperla in Italia.

Dice che la pesca della madreperla nelle acque della Colonia Eritrea è una dei cespiti più importanti di quel bilancio. E' bene necessario adottare provvedimenti per rendere più ordinata e disciplinata la pesca delle perle e della madreperla sul litorale della nostra Colonia; ed uno di tali provvedimenti potrebbe essere la modificazione del regolamento vigente sulla pesca della madreperla, contenendo esso tali gravezze da infiacchire una Società periferia a rinunciare alla concessione che aveva già ottenuta.

Rileva come in Italia s' importi dall' estero madreperla lavorata e greggia per circa quattro milioni. Nella massima parte tale importazione viene dall'Austria, che acquista la materia prima sul mercato di Massaua. Rileva pure che la lavorazione della madreperla è una delle più adatte e proficue alle nostre donne operaie perchè tale lavorazione può aver luogo anche nelle abitazioni dei lavoratori, con grande beneficio dell'educazione della famiglia.

Parlando del dazio doganale, dimostra che la madreperla, secondo la tariffa convenzionale, paga in Italia un dazio doganale di L. 100 ai quintale. Il valore di questa merce essendo di 48 lire al kg., la difesa doganale si riduce alla cifra irrisoria di un quarantottesimo del suo valore. *Tamquam non esset!*

Conclude, facendo vive raccomandazioni perchè nella discussione dei trattati di commercio si procuri di ottenere una migliore e più difendibile tariffa doganale per l'importazione della madreperla, tenendo presente che con l'aumento e la diffusione di tale industria in Italia, una gran parte dei quattro milioni, che ora mandiamo all'estero per l'acquisto della madreperla lavorata e greggia, può rimanere in Italia con vantaggio di tutti e specialmente dello nostre classi lavoratrici. (Approvazioni).

L'Istituto dei periti giudiziari.

Facta (giustizia) all'on. Rampoldi, che domanda gli intendimenti del Governo intorno a una razionale riforma dell'istituto dei periti giudiziari, risponde che il Ministero sta raccogliendo il materiale per giungere ad una soluzione della questione. (Bene)

Rampoldi prende atto e ringrazia.

La stampa e la istruttoria dei processi penali.

Facta (giustizia) al dep. Mango che domanda le ragioni per le quali si lascia violare la legge che vieta la pubblicazione per mezzo della stampa degli atti della procedura scritta, riconosce essere avvenuto qualche abuso ed il Ministero sorveglierà perchè non si ripetano.

Di Sant'Onofrio (interno), deplora gli abusi, ma nota che il Ministero non può impedire ai giornali di raccogliere e divulgare notizie attinte da privati interessi si reati.

Mango non lamenta la cooperazione dei giornalisti, alla investigazione pei reati, ma la pubblicazione di veri e propri atti e documenti d'istruttoria. (Bene).

Gli operai delle manifatture tabacchi.

Majorana (finanze) al dep. Pescetti e Cabrini chi domandano immediati provvedimenti che garantiscano il trattamento di riposo alle operaie addette alle manifatture dei tabacchi, risponde che riprenderà le pratiche già avviate all'uopo dal ministro Carcano con la Cassa di previdenza.

Cabrini augura una sollecita risoluzione.

Luzzatti (tesoro) presenterà il provvedimento all'Ufficio del lavoro ed al Consiglio superiore del lavoro. (Bene ?).

Ravà (agricoltura) all' interrogazione Cottafavi e Fini, ed a quella Varazzani circa provvedimenti per evitare nell'avvenire il ripetersi di disastri, come quello di Montechiaro, risponde che i poteri precisare le cause del disastro che rilasciano casuale.

Comunque furono date tutte le disposizioni per attenuare l'effetto della sventura ed impedire che abbia peggiori conseguenze.

Cottafavi, mandato un saluto alle vittime, ringrazia il Governo dei sussidi mandati alle famiglie ed invoca studi profondi per impedire il ripetersi di dolorosi disastri.

Varazzani non crede si possa *a priori* escludere ogni negligenza e raccomanda una rigorosa inchiesta tecnica.

Verificazione di poteri.

Manna propone che sia rimandata a domani la discussione sulla elezione non contestata di Aversa (collegio Schanzer).

Finocchiaro-Aprile (presidente della Giunta) non si oppone. (E' approvato).

Votazioni segrete.

Si procede alla chiusura per la votazione segreta dei disegni di legge approvati ieri.

Sistemazione finanziaria della Provincia di Napoli.

Luzzatti (tesoro) prega l'on. Girardi di non insistere nel suo articolo aggiuntivo che non può accettare per non creare un precedente pericoloso.

Girardi acconsente.

Scuola elettro-chimica di Milano.

De Andreis domanda se il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto tecnico superiore di Milano abbia diritto di intervenire nell'andamento di questa scuola.

Carnaiba (relatore) risponde affermativamente.

Pinchia (P. I.) conferma.

Giolitti (interno) d'accordo col ministro del Tesoro, propone 100,000 lire di aumento.

Landucci raccomanda i Comuni del mandamento di Borgo S. Sepolcro.

Cimati fa istanze raccomandazione pei Comuni della Lunigiana.

Giolitti (interni) terrà conto delle raccomandazioni.

Faace (relatore) per il maggiore stanziamento chiesto dal Governo, si rimette alla Camera.

Pensione alla famiglia Garibaldi

Socci svolge un'aggiunta per esentare dalle tasse erariali non ancora pagate la famiglia Garibaldi.

Majorana (finanze). Il Governo non è alieno dall'accettare la massima, ma crede che il disegno di legge già gliene dia la facoltà. Prega l'on. Socci di non insistere.

Socci prende atto e non insiste.

Allacciamento delle stazioni ferroviarie di Roma

E' approvato senza discussione.

Sull'ordine del giorno

Giolitti (pres. del Cons.) prega che si riprenda la discussione del bilancio dell'istruzione. (Sia bene).

Tecchio chiede che il disegno per la linea Venezia-Caloalla sia discusso prima del bilancio dell'entrata. — (E' approvato).

Votazioni segrete.

Presidente proclama che tutti i progetti messi in votazione furono approvati con un massimo di 188 voti favorevoli ed un minimo di 162, essendo 235 i votanti.

Si procede alla chiama per la votazione segreta dei sei progetti discussi testè.

Bilancio dell'Istruzione.

De Cesare dichiara che, stamane rispondendo ad una interrogazione, usò una parola che andò al di là delle sue intenzioni e non intese offendere l'on. Mirabelli, al quale è personalmente legato da antica amicizia. (Approvazioni).

Mirabelli di gran cuore conferma all'on. De Cesare l'antica amicizia. (Vive approvazioni).

L'on. De Cesare e l' on. Mirabelli si abbracciano. (Vivi applausi)

Borsarelli invita il ministro a dichiarare recisamente se consente a rendere facoltativo lo studio del greco nel corso liceale.

Accordo provvisorio commerciale austro-italiano.

Colajanni presenta la relazione sulla autorizzazione al Governo di stipulare un accordo provvisorio commerciale coll'Austria-Ungheria.

Bilancio dell' Istruzione.

Palu invita il ministro a completare il personale insegnante del ginnasio di Tempio.

Presidente raccomanda agli oratori la concisione.

Landucci svolge un ordine del giorno che invita il Governo a presentare un progetto per il miglioramento delle condizioni degli insegnanti secondari.

Cesaroni propone altro ordine del giorno analogo.

Cimati domanda, deplorandolo, perchè sia stata tolta agli ispettori scolastici la supplenza dei provveditori affidandola ai presidi di liceo.

Rampoldi raccomanda che si studii per cumulare agli effetti della pensione, gli anni di servizio degli insegnanti di Scuole secondarie che da comunali sono diventate dello Stato.

Chiede anche che gli insegnanti fuori ruolo, che già ottennero la eleggibilità, siano man mano ammessi in pianta stabile.

Credaro (relatore), presenta come raccomandazione un ordine del giorno, onde la spesa per le borse d'arte mediocrale moderna sia parteggiata a quella per l'archeologia.

Pinchia (P. I.), accetta come raccomandazione. Prega l'on. Borsarelli di rimandare la sua proposta al nuovo bilancio. Dice all'on. Pala che il personale del ginnasio di Tempio è ora completo. Non può accettare gli ordini del giorno Landucci e Cesaroni. Terrà conto della raccomandazione dell'on. Cimati e prende impegno di presentare la legge chiesta dall'on. Rampoldi.

Danco E. Prega di sistemare la condizione del quarto Liceo istituto a Torino.

Pinchia (P. I.). E' in corso il provvedimento relativo.

Bonsi. Svolge un ordine del giorno perchè sia studiata una completa riforma delle Facoltà di filosofia del Regno.

Credaro (relatore). Osserva all'on. Bossi che il suo desiderio è già in gran parte soddisfatto con gli ultimi regolamenti dell'on. Nasi.

Tonldi, al cap. 85, raccomanda al ministro di tutelare con tutti i mezzi a sua disposizione la purezza del nostro linguaggio (Bene!)

Vigna raccomanda al ministro la condizione degli insegnanti delle scuole tecniche pareggiate e domanda il pensiero del Governo sul progetto relativo alla professione di ragioniere.

Pinchia (P. I.). Terrà gran conto della raccomandazione Toaldi. Assicura l'on. Vigna che studierà la questione delle scuole pareggiate e dei diplomi di ragioneria.

Ceriana Mayneri. Segnala l' insufficienza delle stanziamento, che crea delle ingiustizie tra scuola e scuola.

Pinchia (P. I.). Riconosce l'importanza della questione e, se non può prendere impegni per un aumento delle dotazioni, assicura che le esistenti saranno mantenute.

Sacchi. Svolge un ordine del giorno perchè sieno regolate le condizioni degli incaricati delle scuole normali e complementari che hanno titolo di eleggibilità.

Finocchiaro-Aprile raccomanda il sussidio all'Istituto Whitaker di Palermo.

Credaro (relatore) segnala la convenienza d'istituire in Roma una scuola normale maschile.

Pinchia (P. I.) Accetta come raccomandazione l'ordine del giorno Sacchi. Terrà conto della raccomandazione Finocchiaro. Consente nella proposta Credaro.

Credaro (relatore), al cap. 104 propone che il Governo non conceda sussidi per istudi d'agraria o di alta materia, senza il parere conforme del Consiglio Superiore dell'istruzione, e che la vigilanza sull'insegnamento dell'agraria sia affidata alle cattedre ambulanti di agricoltura.

Pinchia (P. I.). Accetta l'ordine del giorno dell'on. Credaro.

Vigna domanda gli intendimenti del Ministro circa l'esecuzione della legge sull'istruzione obbligatoria.

Pinchia (P. I.) sebbene in sede di bilancio non possano trovare posto siffatte osservazioni, darà disposizioni al provveditore di Alessandria per la retta interpretazione della circolare.

Sanarelli richiama l'attenzione del Ministro dell'interno sulla istituzione di taluni circolatori, i cui fini non sono sempre lodevoli e patriottici.

Ciccotti propone con speciale ordine del giorno che nel Bollettino dell'istruzione, come allegato al consuntivo 1903-904, sia pubblicato l' elenco dei sussidii concessi ai maestri elementari.

Pinchia (P. I.) con accetta l'ordine del giorno Ciccotti. (Bene, sì vedi, è respinto).

Falconi G. raccomanda il sordo-muti ed esprime il voto che si provveda alle loro educazione.

Raccomanda anche che siano estesi ai maestri dei sordo-muti i benefici assicurati agli altri maestri elementari.

Giolitti (interni) per quello che concerne la sua amministrazione riconosce l'opportunità di creare un'apposita scuola normale per i sordo-muti.

Orsolo (istruzione) accetta quest'ultima idea dell' on. Falconi e terrà conto delle sue raccomandazioni.

Compans si associa all'on. Falconi ed invoca che si provveda anche ai ciechi.

Con poche osservazioni degli on. Torlonia, Mantica e Monti Guarnieri approvansi i successivi capitoli del bilancio.

Pres. annuncia che i progetti messi in votazione risultarono tutti approvati con un massimo di 214 ed un minimo di 203 voti favorevoli, essendo 245 i votanti.

Sull'ordine del giorno.

Dopo lunga e rumorosa discussione si determina di lasciare per la seduta di domani, dopo l'elezione di Aversa, i provvedimenti per l'accordo provvisorio commerciale con l'Austria-Ungheria — l'istituzione della linea di navigazione Venezia-Calcutta — il bilancio dell'entrata.

La seduta principierà alle 15. La proposta di una seduta antimeridiana è respinta.

Leggonsi le interrogazioni.

La seduta è tolta alle 19.10.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 18 contiene:

R. D. che approva modificazioni nelle sedi e nelle circoscrizioni dei circoli della Guardia di finanza.

Rel. e RR. DD. sulla proroga dei poteri dei Regi Comm. straord. di Barletta (Bari) e Livari (Messina).

Disposizioni nel personali dipendenti dal Min. dell' I. P. e dei LL. PP.

Conto riassuntivo del Tesoro al 30 nov. 1903.

Nuovo Ufficio telegrafico. — Il 15 corrente, in Piano d'Orte, provincia di Caeti, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Novara, 17 — Presso Crescentino due malfattori aggredirono il sig. Pietro Ottino e il suo cocchiere Lorenzo Arrigoni che andavano a far carrozza a Lamporo. Avendo quelli frustato i cavalli per sfuggirs, sperarono contro di loro parecchi colpi di rivoltella e ferirono Ottino nella mano destra e il cocchiere, gravemente, nel torace. Ricevuti i feriti, tolsero a all'Ottino il portafogli con duecento lire e scomparvero.

Torino 16, ore 17. *(cronom).* — Lunedì il Duca di Aosta, informato con gli altri Principi da Stupinigi, ov' erano andati per salutare la Regina Margherita, colto da costipazione, dovè mettersi in letto. I medici gli consigliarono un riposo di alcuni giorni.

— Il tenente colonnello cav. Merlo ha commemorato nell'Accademia militare il tenente Grabar.

Avellino, 17. — Stamane è scoppiata una bomba di carta piena di polvere e di dinamite che il contadino Gennaro Biondo, diciannovenne, stava fabbricando e l'ha ucciso infrangendogli il torace. Un fratello del Biondo, ragazzo dodicenne, è ferito.

Macerata, 17. — Una contadina di Montecassiano, Maria Compagnoni meglio di Enrico Cammerlano, ha dato alla luce tre femminelle che, come lei, stanno benissimo.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Messina 15. — Il prof. Miraglia che dirige il restauro dei mosaici nel Duomo, ha scoperto in una parete due mosaici rappresentanti l' Angelo Gabriele e la Vergine. Essi sono alti 5 metri e risalgono al 1200.

Scoperte sotto San Marco a Venezia.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Venezia, 18, ore 15.35. — Nel sotterraneo della Chiesa di S. Marco si è entrato in sarcofago del periodo della decadenza, forse del VI e del IX secolo.

Il sarcofago è in pietra d'Istria e porta evidenti tracce d'incendio. Si ritiene che esso rimanesse sepolto sotto il crollo della prima Chiesa di S. Marco, prodottosi nel famoso incendio sotto il Doge Pietro Candiano IV. Nel lato anteriore vi è una targa scolpita con traccie di caratteri romani incisi: risaltano le lettere O. A. M. P. Tutto è da lavata, ma conservati un lungo esame per decifrare l'iscrizione che si compone di due righe.

Drammi di terra e di mare

L'incendio di Marsiglia.

Marsiglia, 18. — Tutto ieri si fecero minute ricerche intorno al *San Lorenzo* per ricercare i cadaveri delle vittime; ma sempre invano, tanto che si ha ragione di credere che i corpi siano stati assolutamente inceneriti.

I danni cagionati dall'incendio sono considerevoli; i *quais* sono fortemente deteriorati per 200 metri di lunghezza e 2 mesi saranno appena sufficienti per rimetterli in buono state. Il bacino ove era ancorata la nave è per parecchio tempo inservibile.

Il danno dei vagoni di carbone incendiati ascende a 140,000 franchi.

Non si esclude che qualche operaio dei *quais* si trovano a bordo e sia rimasto vittima dell'esplosione.

Il numero dei feriti non si conosce ancora esattamente. Molti sono gravissimi.

Il fuoco continua a divampare nella chiglia del *San Lorenzo*. Si spera che nel pomeriggio sarà completamente spento.

Squadre di pompieri sono sul luogo per l'opera di estinzione.

Grave incendio.

Parigi, 18 — A Lorient è scoppiato un grave incendio che distrusse una drogheria e l'intero fabbricato di cui faceva parte. Il proprietario del negozio, sua moglie e 2 figli rimasero abbruciati. Soltanto un bambino potè essere posto in salvo.

Urto di trams.

Parigi, 18 — Iersera, causa la nebbia, 2 tramways della linea Est-Parigi, si urtarono a Noisy-le-sec, nei dintorni della città.

Rimasero ferite 19 persone, 2 delle quali gravemente. Tra i feriti vi sono 2 conduttori e 2 fattorini.

Collisione fra una nave e un sottomarino.

Parigi, 18 — Si ha da Cherbourg che martedì scorso, mentre il sottomarino *Sfaxe* faceva alcune evoluzioni, ebbe una collisione con una nave mercantile che si dirigeva verso il porto, riportando averie a prua.

Il sottomarino risalì subito alla superficie togliendo così ogni timore sulla sua sorte, e mentre in porto nessun alcuno aiuto.

Teatri ed Arte

Concorsi — Il Comune di Vigevano aveva bandito fra gli architetti italiani un concorso per un «edificio scolastico maschile e femminile ».

Ora fra i 45 concorrenti sono stati assegnati due primi premi agli autori dei progetti « Sempione » e « Gianni ».

Autore del, primo è il giovane architetto romano Cesare Bazzani, uno dei prescelti pel concorso definitivo della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

Autore del secondo è il bandito un concorso per bozzetti di un distintivo-ricordo e di una carioline illustrata per la commemorazione del convegno internazionale ciclo-automobilistico. I tre migliori lavori saranno premiati con medaglia d'oro, d'argento e di bronzo. Scadenza 20 dicembre.

— La Comunità israettica di Trieste bandisce un concorso *per un progetto di massima di un tempio israelitico* da costruirsi in quella città.

Primo premio corone 8000, secondo premio corone 5000, terzo premio corone 2000.

Il termine del concorso scade ai mezzodì del 1. marzo 1904. La Commissione della Comunità israelitica di Trieste (piazza S. Caterina 3) consegnerà un esemplare dell'avviso di concorso, del programma di base al concorso, dei disegni e delle tabelle annessi al programma a chiunque ne faccesse richiesta.

Arte. — Le opere del Morelli, gli *Iconoclasti* e il *Tasso*, che furono danneggiate per incuria della ferrovia, vengono riparate diligentemente. Soprattutto per il *Tasso* il restauratore Chirello ha dovuto lavorare assai: danno che la minsciatura, perchè la tela a gesso inzuppata dall'acqua, aveva sollevato il colore come una pellicola. Ora quest'opera si può dire perfettamente visibile quasi come dalle mani del Morelli.

Non così si può dire degli *Iconoclasti*, perchè l'avere messo a nudo per la necessaria pulitura della vernice macchiata, la porzione del quadro dov'è la figura in piedi e della piega gialla, e avere mostrato vive alterazioni di colori che non hanno a vedere nè con l'azione dell'acqua nè con quella della pulitura, è stata più di danno che di vantaggio. Per cui il pezzo pulito è, in paragone dell'altro, alquanto sgradevole.

— All'Esposizione di Livorno, dietro incarico di S. M. il Re, il prefetto comm. Annaratone ha acquistato le opere seguenti: *Canto di primavera*, del prof. cav. N. Cannicci; *Accompagnamento*, del prof. G. Fattori: *Paesaggio al mattino*, del prof. Giordano Kierk.

Di scultura è stata acquistata un bronzo: *Morello napoletano*, del prof. Giovanni De Martini; un gesso *Vita e lavoro* dell'ing. Giuseppe Cronchi di Firenze.

ALESSANDRO NELLI.

Nei circoli artistici di Roma è generale il rammarico per la immatura perdita di Alessandro Nelli, generalmente amato, perchè, vera anima d'artista, era dotato di una prodigiosa e coraggiosa iniziativa industriale.

Alessandro Nelli poteva ben dire di dover tutto a sè stesso, poichè dalla modestissima officina di metalleria ove lavorava col padre, confortato sul primi da un Istituto, riuscì ad impiantare uno stabilimento, che, attraverso immani lotte, crisi e incessanti concorrenze, seppe portare ad un'altezza degna di Roma artistica.

A questo e poco lo ingrandì, subito ora scosse il corpo di casa e tutta la vasta zona che di metà di via Manara va a quella della salita verso il Gianicolo.

E da quelle officine che uscirono i mirabili monumenti di Brescia Nuova, *Fratelli Cairoli* (Pinco), e in grande statua equestre di Vittorio Emanuele a Milano; *Saturnalia* e il monumento ad Emanuele Monti Pres. del Cili, e ad Antonio Vargas, del Biondi, il grande monumento a Dante per Trento dello Zocchi, quello a Garibaldi sul Gianicolo del Gallori e varii altri, di cui sarebbe lungo l'elenco.

Egli si dedicava specialmente ai lavori grandiosi, la cui fusione assume un'importanza di avvenimento artistico ed alla quale assistettero talvolta, insieme a quanti amano l'arte, i Sovrani e i più cospicui personaggi.

Nelle sue spaziosissime studioso delle patinature artistiche e moderne dell'arte, che poi applicava, con finissimo gusto alle opere che uscivano dal suo Stabilimento.

Di modi semplici, di animo e di cuore aperto, come gli artisti romani. Alessandro Nelli rimase sempre eguale con tutti, apparì più che il capo era il compagno e l' amico dei suoi operai.

E' morto sulla breccia, poichè n' era recato a Varsavia collo scultore polacco Veloski per la fusione di una *Via Crucis* commessa da quel vescovo. E là è in Polonia trovò l' ultima stazione della sua operosissima esistenza. Lascia dedicata all' arte e alla famiglia, cui rinnoviamo le più vive condoglianze. *Ch.*

Bonci a Parigi.

Parigi, 18. — L'uditorio del *Don Giovanni* di Mozart è stato iersera un vero successo per il tenore italiano Bonci, il quale è stato vivamente applaudito, specialmente dopo la romanza « Il mio tesoro » della quale il pubblico avrebbe voluto una replica.

Anche gli altri esecutori sono stati applauditissimi.

Mercato delle uova a Londra.

La Camera di commercio di Roma comunica il seguente rapporto settimanale sul mercato delle uova, pervenutolo dalla consorella di Londra.

Londra 14. — Il mercato si mantiene calmo per le uova, qualità *extra* e debolissimo per le *scelte*, malgrado che queste ultime siano ora offerte a due scellini meno delle prime.

Gli arrivi sono normali e si ebbero Lire 15.75 per le uova *extra* e L. 13.23 per quelle scelte, in ragione di 10 dozzine.

Si prevedono uguali prezzi per il mercato venturo.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale - VIII Sezione.

Pres.: avv. Tauganelli — *Giudici:* avv. Carretto, Faggella Donato e Apponi (supplente).
P. Min.: avv. Crisafulli — *Cancelliere:* Risoldi.

Querela Bolttino-Ferri.

Udienza ant. del 18.

Micheli ing. Alfredo, dep., ispettore del Genio navale, assicura che il ten. col. Cuniberti non fu chiamato nel 99 al Ministero per porlo in condizione di aver influenza nella scelta delle macchine e delle caldaie. Sarebbe stato troppo poco evitare di affidargli incarichi delicati dati i suoi precedenti.

Pres. Chi lo chiamò?

Micheli. Bettolo.

Pres. Bettolo fece un rapporto contro di lui?

Micheli. Sì.

Pres. Che incarico ebbe?

Micheli. Quello di studiare, sotto la direzione del Ministro, un nuovo tipo di nave. Spiega quindi le differenze tra il tipo studiato da lui e quello del Cuniberti, che, sebbene sostenuto dal Bettolo, non fu eseguito.

Bettolo. Il mio tipo aveva tali architetture che avrebbe portata una rivoluzione nel naviglio, epperciò trovò molti dubbiosi.

Ferri. Il Cuniberti vendette un suo brevetto alla Casa Ansaldo?

Micheli. Nel '96 cedette un diritto di privativa, riflettente la combustione del petrolio nelle caldaie.

Bettolo. Ricorda il teste che io sottoposero a lui tutti gli studi del Cuniberti, che si trovava alla sua dipendenza?

Micheli. E' verissimo; ma io per un riguardo non guardavo nulla.

Bettolo. Non vuol cane e gatto! Però, quantunque non ne avessi il dovere, lo tutti i giorni parlavo al teste di queste nuovo tipo di nave.

Ferri. Il Cuniberti fece un viaggio?

Micheli. Sì, però nel '96, quando era ministro Morin, in Cina e in Giappone.

Pres. Quali le Case e lo scopo del viaggio?

Micheli. Per trovare lavoro alle ditte Orlando e Terni.

Bettolo. Che cosa pensa della trasformazione dell'*Italia*?

Micheli. Era un'idea utile per il paese, perchè la nave veniva posta nelle condizioni di poter affrontare una guerra. Però il Morin, succeduto al Bettolo, fece sospendere i lavori e questo, secondo me, fu un gran danno. Anch'io feci un progetto di propria iniziativa, ma Bettolo non lo preferì perchè richiedeva una maggiore spesa.

Afferma che lo scopo di Bettolo era unicamente quello di aumentare la nostra potenza navale e non di favorire interessi privati.

Sulle esperienze di Muggiano fu rilevare che se il sesto colpo fosse stato tirato contro la *Regina Margherita*, corazzata con corazzo speciali, sebbene il fiancodi essa sia di soli 32 centimetri, pure il proiettile non sarebbe penetrato, anzi esso avrebbe fatto da *turaplle* impedendo all'acqua di penetrare nell'interno della nave.

Aggiunge pure che se il sesto proiettile, tirato alla velocità di 500 metri, fosse stato tirato prima dei cinque colpi, avrebbe avuto minor danno perchè la corazza ancora non era stata scossa dai primi 5 colpi.

Questa è la mia opinione, ma non posso darla come parere assoluto.

Edizione pomeridiana.

Bosco Filippo, fabbricante di vern di Genova, dice che Sbertoli era fornitore di vernice alla ditta Orlando in seguito a gare. Racconta che nel 1894 egli fu in gara con la ditta Leoni e per provare i prodotti si inviarono reciprocamente una piccola nave. Quantunque, dice il teste, la vernice mia fosse migliore, pure non fu preferita.

Ragazzoni cav. Innocenzo, sost. proc. gen. del Re a Genova, espone ed un processo contro alcuni fornitori, Dall'Oglio, Perrone, Fabbri, dell'Arsenale di Spezia, per aver fornito olio con acidità superiore a quella del capitolato, e che vennero assolti dalle Assise di Firenze nell'agosto 1899. Il contratto era dell'89, i fatti si scoprirono nel 97. Egli cessò di occuparsi del processo prima che Bettolo divenisse Ministro.

Parla di alcune lettere di quel processo, in cui si diceva che bisognava far muovere alcuni amici di Torino per fare scacciare alla Spezia certo ingegnere che rifiutato a Napoli, fu poi accettato a Spezia. Non si fa cenna nome di persona.

Pres. Sa forse che di questa influenza ignota fosse informato il Ministro Bettolo?

Ragazzoni. Non credo, altrimenti avrebbe preso provvedimenti: anzi dubito perfino che delle risultanze di quel processo si avvisasse il Ministero.

Avv. Rolandi Ricci, richiamato per dire se il *trust* siderurgico nacque sia stato o no concluso, risponde di no e dichiara non vera qualunque affermazione in contrario, perchè su questo *trust* che interesserebbe Terni e gli stabilimenti Orlando, Savona, Odero, Sestri Ponente e Foce, fino a ieri l'altro non si era riusciti ad intendersi. Ripete del resto che non si tratta di *trust* vero e proprio, ma soltanto di un accordo fra talune Ditte.

Gara Eugenio, parrucchiere in Genova, dice che si trovava nel caffè del Teatro, dove fu colazione ogni mattina, quando entrarono due signori che leggevano sul *Pavanti!* la notizia del rifiuto di un personaggio di stringere la mano a Bettolo. Uno di loro disse « che il personaggio era Saracco.

Pres. Chi erano quei due signori?

Gara. Questo poi non lo so.

Mombello Augusto, banchiere, socialista, sindaco di S. Remo, espone che si trovava con Sbertoli fornire le vernici alla marina, ma non può affermare se per influenze del cognato.

Calcinatura Gabriele, caricaturista dell'*Avanti!* e dell'*Asino*, afferma che parlando col Pericoli seppe che suo suocero Leoni era di buon umore, perchè, sembrando andato al potere Bettolo, avrebbe fatto buoni affari.

Si rinuncia ai testi avv. Maiola e Granata.

La difesa fa istanza perchè sia richiamato l'on. Morin che sarà udito oggi.

Scioperi ed agitazioni.

All' estero.

Parigi, 18. — La Federazione nazionale degli operai panettieri ha approvato un ordine del giorno, nel quale dichiarano lo sciopero generale.

Nove Sindacati su dieci approvarono l'ordine del giorno.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 19 dicembre 1903 — S. Faustoo
Leva il Sole alle ore 7.34 m. — Tramonta alle 4.30 p.
Luna in Luna alle ore 7.37 m. — Tramonta alle 5.34 s.
Age Mar's nonna alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

18 dicembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima di 773 sulla Russia meridionale; minima di 747 al Sudovest Irlanda.

Italia 24 ore: barometro diveno da 1 a 4 mm. in Calabria e Sicilia, salito di 1 a 2 mm. altrove; temperature aumentate; piogge sull'Italia superiore, abbondanti in Toscana; venti forti tra Sud e levante in Calabria e Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto; pioggie sparse; venti deboli o moderati settentrionali sull'alta Italia, moderati o forti del secondo quadrante altrove; basso Tirreno e Jonio agitati.

Barometro: minimo a 755 in Sardegna, massimo a 762 sul versante Adriatico.

Probabilità: venti deboli e moderati settentrionali sull'alta Italia, moderati o forti intorno levante altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso con pioggie, specialmente al Sud e isole; basso Tirreno e Jonio agitati.

Monoverbo.

uomo
X

Spiegazione del Passatempo precedente:
DAR-DO

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell 16 DICEMBRE 1903

Lombardi Napoleone imp., con D'Ambrosi Eresia
Romani Antonio pastico., con Vanzi Albina
Fusoè Ernesto imp., con Giuliani Maria
Pastani Giuseppe fu..., con Sampietro Paola
Biasi Antonio pesc., con Miovi Maria
Fabbri Ercole posa., con Frioli Annita
Fattescchi Giuseppe suc., con La Tenza Menotta
Pisanarelli Luigi fora., con Palmarucci Erzelinda

MATRIMONI del 17 DICEMBRE 1903

Bordoyra Domenico fer. magg., con Lalla Ida
Mozzi Alessandro infant., con Mariani Dina
Ceccaglia Cesare calz., con Borghesi Giula
Dell Bello Giuseppe cam., con Sampietro Paola
Bisoi Antonio pesc., con Miovi Maria
Fabbri Ercole posa., con Frioli Annita
Fattescchi Giuseppe suc., con La Tenza Menotta
Pisanarelli Luigi fora., con Palmarucci Erzelinda

Nati e morti dimostrativi il 16 dicembre 1903
Nati 43 compresi 3 nati morti
Morti 24 dei quali 2 sotto i 7 anni

MORTI

De Santis Giovanni fu Giuseppe, Zagarolo, 72, mediat. ved.
Molinari Luigi fu Angelo, Velletri, 52, magaz., ved.
Magalotti Carlo fu Paolo, Roma, 83, pensionato, ved.
Mascitelli Emilia di Eugenio, Roma, 8
Gentili Silvano fu Vincenzo, Grotta di Castro, 52, manis. conj.
Magni Teresa fu Venanzio, Roma, 78 ved. Gigliarelli
Scorbi Angelo fu Giuseppe, Roma, comer. ved.
Pesci Carolina fu Nicola, Roma, 44, conj. Belli
Ovidi Giuseppe di Achille, Roma, 13, studente
De Vincenzi Angelo fu Giuseppe, Tivoli, 74, restaur. celibe
Sochisci Pasquale fu Ignazio, Rocca di Cave, 29, contad. conj.
Pigoti Torquato di Romolo, Rieti, 20, cavaller. celibe
De Filippi Pietro fu Antonio, Roma, 60, camer. conj.
Baso Angelo di Antonio, Colle S. Magno, 36 cuoco, celibe
Moralli Rosa fu Filippo, Roma, 84, ved. Casarelli
Egidi Maria fu Vincenzo, Roma, 74, ved. Di Salvi
Pepe Biagio, Accumoli, 78, bracc.
Del Pianto Giovanni fu Antonio, Roma, 74, imp. conj.
Azzoni Giuseppe di Giovanni, Grotta Lavinia, 9, neonati.
Vallocchi Maria fu Domenico, Castel S. Angelo, 76, ved.
Pantani
Capretti Barbara fu Carlo, Marino, 67, nubile
Benvivenga Giovanni fu Pietro, Vasso, 70, tiduzziaio, ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Camera di Nuova (Roma) - 30 dicembre - Affitto delle erbe estive della Montagna Camposecco pel triennio 1904-1907. Ann. L. 7020.

Rieti - Vacanti posti notarili nel Comuni di Desio e Sergeo (dist. di Milano), Gera, Nicosia, Brivio, Mesaglia, Travelona (dist. di Como).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida dei Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amma. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 0 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1327 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

Consiglio Provinciale

Seduta del 18 dic. - Pres. S. E **Tittoni.**

Assiste il Prefetto comm. **Colmayer.**

La seduta è aperta alle 21,10.

Veroni. Interroga sull'argomento della Dep. per sapere a qual punto siano gli studi concernenti il progetto della Velletri-Genzano, cui è connessa intimamente l'attuazione del prolungamento della tramvia elettrica dei Castelli Romani sino a Velletri.

Borghese (Pres. della Dep.). Assicura che le corrosioni del progetto si stanno studiando e che la Deputazione farà quanto è possibile per affrettare l'esaurimento della pratica.

Giuliani. Raccomanda alla Deputazione di adoperarsi per evitare che siano tagliati i grossi alberi sulla via Nomentana nell'interesse dell'igiene e dell'estetica.

Borghese (Pres. della Dep.). Osserva che non si tratta di proprietà della Provincia e che per evitare il taglio degli alberi occorrerebbe acquistarli. Del resto il taglio è normale.

Roffi Isabelli. Interroga la Dep. per conoscere a qual punto si trovi la pratica per ottenere il desiderato decreto reale che riguarda il passaggio da comunale a provinciale della strada Casilina fra 3 Bercato per la stazione di Percatino, deliberata dal Consiglio fin dal 12 dicembre 1901.

Borghese (Pres. della Dep.). Accenna agli atti compiuti, assicurando che si provvederà perchè si possa esaurire la pratica al più presto.

Amarantone. Ricordando che la Camera ha approvato la legge per l'allacciamento della stazione di Termini a quella di Trastevere propone un voto di plauso al Governo e al Ministero dei LL. PP. per la sollecitudine con cui sottoposero e difesero il progetto alla Camera. Si augura che il Senato possa approvare il progetto prima della fine dell'anno.

Ludovisi. Si associa, insistendo perchè i ringraziamenti del Consiglio siano estesi, altresì al Ministero dei LL. PP., anche alla Camera dei deputati.

Posta ai voti la proposta, è approvata all'unanimità

Tittoni (Pres. del Cons.). Si compiace della deliberazione del Consiglio, lieto di rendersi interprete dei suoi sentimenti, anche perchè l'approvazione del progetto fu per lui una rivincita, essendo egli stato il relatore di quel progetto di legge quando, approvato dalla Camera con voto palese, fu respinto nel segreto dell'urna.

Passa alla questione del Manicomio.

Annunzione. Si compiace con la Deputazione della proposta fatta, raccomandando l'opportunità.

Paris. Accetta il progetto: crede soltanto imbarazzante mantenere l'autonomia dell'Opera Pia di Santa Maria della Pietà.

Ludovisi. Insiste per la succursale nel circondario di Viterbo, ricordando le precedenti deliberazioni.

Veroni, Giuliani, Jacouoci. Aggiungono brevi osservazioni favorevoli alla proposta.

Borghese (pres. della Dep.) Dice che mentre abbiamo 2000 demenli non se ne può ricoverare al Manicomio attuale che 1500: urge quindi provvedere.

Aureli, Pres. della Commissione del Manicomio, accenna ai vantaggi che offrono i provvedimenti in discussione.

Posti ai voti i tre ordini del giorno proposti dalla Deputazione (da noi già riportati) dopo osservazioni del cons. **Marucchi** e **Menotti** sono approvati.

Giuliani. Propone che alla Commissione una associato il dottor Sciamanna, professore di psichiatria dell'Università di Roma.

Il Consiglio approva.

Si approvano in seguito varie proposte di seconda-ria importanza.

Dalla Provincia Romana

Fiumicino, 18. — Iersera alle 20 Enrico Vaglione di anni 21 romano, carrettiere, ricavasi nella stalla di Giovanni Duteis suo collega per rubarvi del fieno.

Nella stalla trovavasi Giuseppe Lupacchioni d'anni 24 romano che si oppose perchè il Vaglione portasse via il fieno da lui custodito.

Il Vaglione con una grossa forcina assestò un colpo al capo al Lupacchioni producendogli una grave lesione che lo rese in fin di vita. Il Vaglione rubò il fieno dirigendosi col carretto verso Roma.

Il delegato Faraglites con il brigadiere dei carabinieri l'inseguirono arrestandolo.

Fu presente al fatto Giuseppe Federici d'anni 21 da Perugia carrettiere.

Il Lupacchioni è morto iersera all'ospedale della Consolazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 16.2 — Minimo 10.3

Quirinale. — I Sovrani nel pomeriggio si sono recati in *phaeton* a passeggio per il viale Parioli.

Il Re in visita. — S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati e dall'ammiraglio De Libero, alle 10 di ieri mattina si recava a visitare le Caserme Principe di Napoli e Regina Margherita, dove alloggiano i reggimenti 47 e 48.

Fu ricevuto dal generale Mazza, comandante la Divisione, e dal generale Manni, comandante la brigata, e dai colonnelli Mandile del 47 e Brucetti del 48.

S. M. visitò i locali, assistette alle esercitazioni e passò in rivista i reggimenti.

Dai rispettivi colonnelli si fece presentare gli ufficiali.

Il Re condonò le punizioni date fino a tutto ieri.

Alle 11 S. M. scortato dai corazzieri, fece ritorno al Quirinale.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Serafino Vannutelli, monsignor Murphy rettore del Collegio irlandese, la superiora generale della Assunzione, monsignor De Cruly, maestro Vaticano, il marchese Michele Patrizi e famiglia, il cav. Domenico dei Conti Piccoli e il signor Satterio Brun-Lais di Rio Janeiro nel Brasile.

Nelle loggie ricevette varie persone.

— Pio X ha donato tre pianete al Seminario di Treviso.

Le pianete in seta finissima sono: una rossa in broccato d'oro, la seconda viola, l'altra nere con ricami bianchi.

— Al Collegio Spagnuolo di S. Giuseppe si tenne la distribuzione dei premi alla presenza dei cardinali Merry del Val e Vives y Tuto e dell'ambasciatore di Spagna presso la S. Sede.

— Il padre Ghignani oggi inaugurerà all'istituto Angelo Mai un corso di trattenimenti famigliari di religione per gli alunni delle classi liceali e dell'istituto tecnico.

L'allacciamento delle Stazioni. — Mercè la patriottica deliberazione del ministro dei Lavori Pubblici, comm. Tedesco, ieri in Camera approvava senza discussione, il disegno di legge per l'allacciamento della stazione di Trastevere a quella di Termini.

Così si viene finalmente a realizzare uno dei più vivi desideri della cittadinanza romana.

E il Consiglio provinciale, molto opportunamente, approvava iersera, all'unanimità, un voto di plauso e di ringraziamento al Governo e segnatamente al ministro dei Lavori Pubblici, commendatore Tedesco, nonchè alla Camera dei deputati per tale deliberazione.

E ora da augurarsi che anche il Senato approvi, con non minore sollecitudine, il progetto, perchè si possa mettar mano ai lavori.

L'allacciamento delle due stazioni rappresenta un grande interesse cittadino: ed oggi che tale iniziativa si avvia alla sua soluzione, non va dimenticato — a titolo di onore — il Comitato che, con opera intelligente e solerte, si adoperò utilmente e sceneamente pel raggiungimento di tale intento.

La notizia nel Rione Trastevere fu accolta con immensa gioia. Alcune musiche suonarono per le piazze.

Il Comitato per le onoranze a Loubet

— Il Comitato cittadino per le onoranze a Loubet ha pubblicato lo statuto costitutivo.

Come è noto, il Comitato, sorto per ini

I carri. — Dal 2 gennaio al 31 marzo dell'anno p. v., per tutti i carri, carretti, barocci, e per qualunque veicolo tirato da bestie e destinato al trasporto di persone, si dovranno, secondo il solito, rinnovare le placche numerate.

I rispettivi proprietari sono quindi invitati a presentarsi, nel termine sopraindicato, all'Ufficio del pesto delle vetture, posto in via S. Teodoro, n. 30, per dare le loro generalità e l'assegna dei veicoli con la precisa indicazione del proprio domicilio, denunciando anche un luogo di recapito nell'interno della città, dove potere recevere le comunicazi oni di ufficio qualora d morassero nel suburbio o in altro Comune.

A datare dal 1° aprile p. v. i proprietari di carri, carretti, barocci ecc., che faranno circolare per le città i loro veicoli senza le placche di nuova emissione, o senza li bolletta delle barriere daziarie, e con la bolletta scaduta, saranno dichiarati in contravvenzione e andranno soggetti alle penalità commi nate dal Regolamento di Polizia Urbana.

Associazione pel movimento dei forestieri — L'Amministrazione comunale pel movimento dei forestieri ha incaricato una Commissione di studiare i miglioramenti introdotti nelle ferrovie straniere onde ottenerne l'attuazione nelle ferrovie italiane.

La Commissione, presieduta dal sen. dott. Fabrizi e composta dei signori duca D'Andria di Napoli, comm. Johnson, direttore del Touring Club, comm. Philypson di Firenze, cav. Saugiorgi, comm. Apolloni, Dreyfuss, Piena di Roma, conte Mazzarino di Palermo, tenrà la sua prima riunione in Roma martedì venturo.

Oltre che intendessero sottoporre alla Commissione proposte, notizie od osservazioni, potranno indirizzarle in tempo utile alla sede centrale dell'Associazione pel movimento dei forestieri in Roma.

Le reclute. — Ci scrivono:

• Parrebbe indicato per quali ragioni tecniche si obbligano le reclute delle famiglie proprio alla vigilia di Natale, rendendo così più doloroso il distacco ?

• S. E. Pedotti ha già scritto delle circolari colle quali domanda di voler concedere la licenza della leva con sentimenti di umanità; farebbe un gran bene se togliesse questa usanza barbara, che nell'offesa al senso cristiano del Natale trovava una misera compiacenza.

— Dicono *Assidua*.

Società Laucisiana degli ospedali. — Questa sera alle 20,30 nell'anfiteatro dell'ospedale di San Giacomo avrà luogo un'adunanza dei membri della Società Lancisiana degli ospedali di Roma.

Il dottor Sensi commemorerà il socio dott. Gerardini.

Faranno commemorazioni scientifiche il prof. Arcangeli, i dott. Gradini, Ugolini, Bonzbaum.

Accademia di S. Cecilia. — La signorina Giuseppina Colosia, romana, allieva del maestro Sgambati, ha ottenuto, con splendido esame, il diploma di maestro di piano.

R. Università. — Il prof. G. M. Ferrari inizierà il suo corso di filosofia teoretica oggi alle 15, nell'aula X a pianterreno alla Sapienza.

Passeggiata protesta proibita. — Il Prefetto, per ragione di sicurezza pubblica, ha proibito la passeggiata-protesta, che il Comitato contro il sistema esecrativo aveva stabilito di fare domani, col recarsi al Campo Verano per deporre fiori sulla tomba del martire Giacomo D'Angelo.

Accademia R. Sanzio di Belle Arti *Corso Umberto I, 304.* Corso di costume dell'avanzata e due ore di nudo per uomini e donne.

Studio di costume e disegno nelle ore mattutine riservato esclusivamente alle signore e signorine.

Fondazione Rolli. — Gli esami scritti di concorso ai premi di Fondazione Rolli a favore degli studenti di medicina e chirurgia avranno luogo in questa Università il giorno 30 corr. alle 9.

Pro Infanzia. — L'adunanza generale avrà luogo in seconda convocazione domani alle 15 nella sede sociale in piazza Borghese 91.

I soci sono vivamente pregati d'intervenire.

Conferenza. — Domani, alle 17,30, nella sala dell'Arcadia gentilmente concessa dal cav. Carlo Muscarella terrà una conferenza intorno al Benadir e la schiavitù.

Una rivista mensile. — E' sorto in un elegante formato il primo numero di una rivista mensile, dal titolo: *La trazione elettrica*, che segue il cammino di così importante applicazione dell'elettrotecnica.

Federazione dei lavoratori dello Stato. — Domani, alle 14, nella sede in via delle Marmorelle avrà luogo un Comizio per propugnare alcuni miglioramenti alla classe degli operai dipendenti dal Ministero della Guerra.

Sciopero al Pal. di Giustizia — Ieri mattina al Veiabro si riunirono di nuovo gli scioperanti. Il sig. Verzi membro del Consiglio superiore del lavoro, e il presidente della Lega fra i metallurgici, dissero di avere fatte pratiche presso il Ministero, e il segretario dell'Associazione fra gli imprenditori di Roma e provincia allo scopo di comporre il dissidio. Assicurarono anche che le pratiche stesse fossero su buona via.

A mezzogiorno i signori Verzi, Martella e Rossi si recarono dall'ing. Borelli, col quale ebbero un lungo colloquio.

Alle 18 l'ing. Borelli disse alla Commissione di non poter concedere quanto gli scioperanti desideravano.

Gli operai, alle 19, si riunirono al Velabro per udire la risposta. Fu deliberato di continuare lo sciopero.

Cognac-Roma quanto di puro vino di Roma, via *bolli*. **Eredi Vaunisanti.** Roma, via Poli 50-52.

Vernice per dorare. Vedi avviso in 4ª pagina.

Ospedali di Roma Movimento dei malati il 10 dicembre 1903.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usc. Morti			Rimasti		
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.
S. Spirito	97	32	129	30	5	35	1	3	4	97	33	130
S. Giovanni	140	265	405	9	9	18	1	2	3	147	266	413
S. Gallo.	149		45							149		149
S. Giovanni		164	164		26	26		13	13		177	177
S. Giacomo	172	80	252	13	4	17	5	3	8	179	81	260
Consolaz.	54	23	77	6	2	8	1	1	2	57	25	82
Gallicano	57	43	100	1	1	2				58	44	102
	1610	587	2197	256	42	298	80	22	102	1786	607	2393

Piccola Cronaca

Disordini in una scuola. — Ieri gli alunni della scuola di arti ornamentali in via degli Incurabili, si adunarono al Pietro di Roma per protestare contro il direttore della scuola stessa prof. Palazzi, per la deficienza dell'illuminazione.

Il direttore avvertì la questura che inviò delle guardie nella via di Ripetta.

Allorchè i giovani si adunarono al Ferro di Cavallo gli agenti cercarono di scioglierli. Gli studenti fischiarono all'indirizzo del direttore, si sbandarono. Tre dimostranti furono arrestati e dopo una paternale vennero rimessi in libertà.

Incidente fra professori in via della Convertite — Ieri sera verso le 17 erano seduti ad un tavolino del Caffè Aragno, alla via delle Convertite, il cav. uff. Luigi Marino di anni 54, da Ravanusa (Girgenti), professore di filosofia all'Università di Catania, il di lui nipote Giuseppe D. Prima di anni 28, da Ravanusa, studente alla facoltà di Roma, abitante in via Napoleone III 63, e il prof. Ippolito Spoto Santagelo e Salvatore Fragapane dell'Istituto Tecnico di Roma.

Ad un tratto il prof. Marino venne chiamato dal prof. dell'Istituto tecnico Salvatore Spoto, nativo anche di Palermo, abitante in via Cavour 305, che passava di là e i due professori si incamminarono verso piazza San Silvestro.

Parlando fra loro di antiche divergenze ne seguì un vivace alterco, durante il quale il Marino percosse il suo compagno con pugni e calci.

Tra i due s'impegnò una seria colluttazione.

Sopraggiunte allora anche il Di Prima, questi venne in aiuto dello zio colpendo con l'ombrello in Schermia e minacciandolo poi con un coltello.

Incontrati però a passare gli agenti Bellini e Celestino, il Di Prima venne disarmato e arrestato.

Lo Schermo, dopo medicato in una farmacia, si recò al Commissariato di P. S. di Trevi, querelandosi contro il Di Prima.

Il fatto al vicolo Sciarra. — Al vicolo Sciarra 61, abita la signora Anna Frigo, vedova del conte Lobia, con i figli Cristiano, d'anni 27 e Achille, d'anni 22, da Venezia.

Ieri alle 21,30, mentre questi stavano a cenare, Cristiano, rimproverando un servo, tal Pacifico Lemmi, per non avere eseguito una commissione gli tirò contro una bottiglia piena di vino rosso.

Il vino imbrattò Achille Lobia, il quale attaccò questi una col fratello.

S'intromisero allora la madre e il servo Salvatore Gemme, d'anni 59, romano, tentando di calmare specialmente Cristiano, che, preso da un accesso nervoso, cominciò a rompere specchi, piatti, bottiglie ed altro, quindi, afferrato un catino di porcellana, lo scagliò contro il Gemma, facendogli gravemente in una parte delicata.

Le grida che partivano da quella casa erano tante alte che sulla strada si adunò una folla di gente.

Delle Guardie centrali accorsero il vice-commissario De Silva e i delegati Rossi e Lacanna, e dal Commissariato di Trevi il cav. Willaume, il brigadiere Cassetta e alcuni agenti.

Il Gemma fu trasportato a S. Giacomo, dove i medici si riservarono il giudizio, e Cristiano Lobia venne arrestato e tradotto a Regina Coeli.

Nella zuffa la signora Frigo rimase gravemente ferita alla faccia.

Lo gesta di un pazzo fuori Porta S. Lorenzo. — Ieri, alle 22 circa, il gramicciere Pio Donati, romano, abitante, con la moglie e quattro figli, in via dei Campani 44, preso da un accesso di pazzia, cominciò, in casa sua, a sparare colpi di rivoltella, quindi con un'accetta sfasciò tutto ciò capitava sotto mano, e le porte e le finestre dell'abitazione di certi Romolo Magrilli e Vittorio Carbonardi.

Alle grida della gente che fuggiva spaventata, accorsero le guardie di P. S. Pradella, Galli e Rocco, le quali trovarono il Donati sul letto che fumava tranquillamente.

Invitato a seguirle in ufficio, il Donati, sfferrata di nuovo l'accetta, tentò con questa colpire le guardia Pradella.

I militi dalla P. A. catturarono S. Pascasia, minore al Donati la camicia di forza e lo trasportarono a S. Antonio. Il Donati era stato già altre volte al Manicomio.

Morte improvvisa dell'avv. Giorgi. — Stanotte alle 23 circa, in piazza Madama, un individuo cadeva a terra facendo sangue dalla bocca.

Trasportato da due carabinieri a S. Giacomo vi giunse cadavere.

Da due certificati medici e da carte da visita che gli furono trovate in tasca, si stabilì che era l'avv. Natale Giorgi, abitante in via delle Cinque Lune 38.

La morte di una bambina. — La bambina Beatrice Lavagnoli, di mesi 14, abitante in via del Babuino 181 mentre era accompagnata in braccio dallo zio Giuseppe Filomusi, fu colpita da malore.

All'ospedale di S. Giacomo giunse cadavere.

I medici si riservano di pronunciarsi intorno alle cause che determinarono la morte della piccina.

Monte di Pietà.

Lunedì 21 dicembre 1903 - *La 2ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 5 maggio 1903 fino alla tenuta n. **85500.**

Oggetti di stagnoneria e vestiario impegnati il dì 23 maggio 1903 fino alla polizza n. **101700.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 19, saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5 N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,00 e senza tasse annuali e garanzia dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse annuo a quello siano prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Pubblichiamo il primo elenco dei signori abbonati alla prossima stagione magnifica. Speriamo primo perchè seguiranno gli altri più completi e magari ufficiali.

I ordine: Russel, contessa Virginia Seani, barone Blanch, marchese Bagno, Barilari, cav. Cesare Colonnelli, conte Luigi Senni, principe Rospigliosi, marchese Colucci, contessa Paganini, Ruspoli-Fani, Crawshay, conte Enrico Vanuzelli, Lindeley, on. Valli, marchese Chigi.

Per *Cina* : principe Torlonia, ing. Orlando, marchese Cavalletti, comm. Ottavi, Ministra esteri, signor Harriman, Salvatore Bacci, marchese Antici-Mattei, Ferretti Giacomo, conte Alessandro Bolfero, Meyer, ambasciatore degli Stati Uniti, conte Testasecca, on. Montagna, conte De Luca Resto, comm. Oreste Tommasini, conte Moran. Console Stati Uniti, tenente di vascello Cook, Mani-Fa, contessa Maggia, Wurts, principe Doria, marchese Misciattelli, Pizzorno, marchese Rattazzi, Anziani sab. Giovanni, marchese Pierantoni, Marini Clarelli, duca Castelbolognesi, marchese Sacchetti.

III ordine: sig. Morini, ing. Ceci, Sterbini, cav. Antonio Boggio, contessa Sonlaja, Mazzeri, Silenzi, Baldini Enrico. Celotta, ing. Busiri, Lais, Pinelli, Morelli. sig. Villa, avv. Pio Morelli, contessa Salvoni, Colangelo, Battez Antonio, On ing. Pio, marchesa Mandoneli, Pizzi, Blumenstihl, Magalotti e Barilotti.

Iersera fu provato tutto il secondo atto di *Tristano e Isotta*, e artisti e orchestra subirono il fascino poderoso della valida direzione del Mancinelli, tale che pure questo atto non ha bisogno di altro che... della prima rappresentazione.

Intanto oggi si apre l'abbonamento speciale al solo quarto di posto a quei prezzi eccezionalmente miti che pubblicammo.

Adriano — Seguono trionfali i successi della compagnia valorosissima del Carrè.

Abbiamo risentito dal bravo domatore prof. Norton B. Smith un erudito trattato pratico, in francese, in cui si spiega il sistema adottato per l'esercizio che rappresenta.

Le sue dimostrazioni dal punto di vista americano non le discutiamo neppure, anzi le riteniamo eccellenti e, come in fondo riescono, efficacissime. Però da noi è ben altro il sistema: il vedere un povero animale assoggettato ad un lungo e faticoso lavoro di erudica pazienza finisce coll'impressionare e destare un giustificato sentimento di pietà per il cavallo. Avrà ragione il prof. Norton B. Smith, ma neppure il pubblico ha torto quando gli chiede *Basta!*

Paese che vai... con quel che segue.

Sasera variato spettacolo e domani due rappresentazioni.

Valle. — L'eroica commedia *Se fossi Re*, di Justin Huntly Mc-Carthy, ha confermato i successi ottenuto l'anno scorso al St. James 's Theatre di Londra.

L'argomento tratta delle avventure immaginarie del poeta vagabondo Villon, il quale fantastica lungamente su ciò che farebbe *Se fosse Re*.

Il Re di Francia Luigi XI lo mette alla prova e per conseguenza accadono delle scene eroicomiche rivoluzionarie.

Ottima, per scrupolosità storica, la messa in iscena e buona l'esecuzione.

Stasera replica.

Quirino. — Un nuovo successo ottenne iersera la signorina Adele Santini con l'ultima replica della *Favorita*.

Questa sera *Il Trovatore* col debutto del tenore D'Ottavi.

Nazionale. — Come abbiamo preannunziato, stasera Coquelin *cadet* darà un'unica rappresentazione con due lavori nuovi per Roma: *Crainquebille* di Anatole France e *Les Romanesques* di Edmond Rostand.

Domani con due rappresentazioni della *feerie Il viaggio di Susetta* riprende le sue recite la Compagnia Marasco.

Manzoni. — Stasera il nuovo e grandioso dramma di Alfonso Principe *L'Eredità misteriosa*.

Sferisterio Spagnuolo. — Oggi due interessanti partite alla teleta.

Fabr.

Spettacoli d'oggi

Adriano — Circo Carrè, ore 21.
Valle. — *Se fossi Re !* ore 21.
Nazionale — *Crainquebille*, ore 21.
Quirino — *Cavalleria rusticana* ed altri.
Manzoni. — *L'eredità misteriosa*, ore 21.
Metastasio. — *L'Ultracchillo*, ore 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — **Spettacolo** variato, ore 15 e 21.
Sferisterio Spagnuolo — Giuoco della palota ore 16 e 21.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

A partire dal 1° Gennaio 1904 sono pagabili le cedole delle seguenti nostre Obbligazioni :

1ª

Cedola N. 9, Obbligazioni 4 1/2, emissione 1899 in Lire 11,25, esigibile presso la Sede della Società, Via Poli N. 14, e in tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana;

2ª

Cedola N. 1, Obbligazioni 4 0/0, emissione 1903 in Lire 10, esigibile presso la Sede della Società, Via Poli 14, e tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano.

Roma, 15 Dicembre 1903.

Il Gerente: **C. Pouchain**

CONSEIL D'ADMINISTRATION DE LA

Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformement à l'article V, paragraphe 5, du Decret Imperial du 5/20 Decembre 1881, tous les coupons qui n'auront pas été encaissés dans le délai de six ans, à partir du terme de leur échéance, seront perimes.

En consequence de ce qui précède, les coupons N. 29 de l'échéance 1/13 Mars 1898 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 13 Mars 1904 resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 12 Décembre 1903.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

Il Ch.mo dott. D. COLMAYER dell'Ospedale Clinico, e Ord. nel Neurocomio ci scrive:

Il FERRO-CHINA BISLERI rappresenta nella moderna farmacopea, in grazia del suo potere sanguinificatore, il ricostituente ed il tonico per eccellenza.

L'ho infatti usato in casi gravissimi di cloroanemia ed ho potuto constatare che esso fornisce un elemento indispensabile alla formazione, della sostanza e quindi migliorando la sanguificazione ricostituisce l'organismo. 5

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acqueda tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

Ricchissima Collezione di Servizi da Tavola

di tutto lusso, incisi, smaltati, dorati, delle rinomate vetrerie artistiche Testolini di Venezia, e delle cristallerie Imperiali F. Hantschel e Carl Goldberg di Haida, trovasi esposta *per pochi giorni* all' « Hôtel del Quirinale » (Salone terreno N. 10) Modelli riservati. Prezzi originali di Fabbrica.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 10-12 e dalle 14-18 - Muratte 25 p. p.

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Colero per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 14 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da Genova.

Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Colero per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso, Golfo di Lepanto e Dardanelli.

Da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Smirne da Trieste ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 25 Gennaio Febbraio, Marzo, Giovre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari pel *Danubio* e *Mar Nero*.

Per l'Africa Orientale 6 partenze all' anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. ses Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - O' Kerveyan, *Brindisi* - R. Comi, agenzie della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Dopo votata a scrutinio segreto la nomina di alcuni commissari, si ebbe lo svolgimento della interpellanza del sen. Maragliano su alcune disposizioni del regolamento universitario. Risponde il ministro Orlando.

Oggi seduta a ore 15.

Conversione del 4 1/2 0/0.

La Commissione di finanza del Senato ha ieri approvato per unanimità il progetto di legge per la conversione del 4 1/2 0/0, nominando relatore l'on. sen. Vacchelli.

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino fu continuata la discussione del bilancio della pubblica istruzione, che, ripresa poi nella seduta pomeridiana, fu condotta a fine.

Nella seduta del pomeriggio si approvarono anche parecchi progetti di legge di carattere speciale o locale, fra i quali notiamo quello per l'allacciamento delle stazioni ferroviarie di Roma.

Gli organici degli impiegati.

Mentre era stato stabilito di discutere i nuovi organici prima del bilancio dell'entrata, ieri fu invece deliberato di rinviarli a dopo le vacanze, con vivo rincrescimento dei Ministeri tecnici, che erano specialmente interessati.

La ragione essenziale, che ha determinato il breve rinvio è il numero notevole di oratori, che si erano inscritti e in gran parte *contrari*, duplicchè la discussione sarebbe rimasta sospesa per mancanza di numero legale, essendo pressochè unanime la tendenza di prendere stasera le vacanze.

Prevedendo ciò, dopo tutto, gl'impiegati non risentiranno, poichè, come fece notare l'on. Giolitti, il Senato non avrebbe potuto discutere il progetto prima delle vacanze, e durante queste saranno concretate alcune modificazioni agli stessi organici, che in ogni tempo sono dinnani alla Camera per esaurire in una volta questa materia.

Gli sgravi sui farinacei

Ieri, sotto la presidenza del comm. Guala, si riunì la Commissione per gli sgravi sui farinacei e delibera di bandire il concorso per la riduzione del dazio sui farinacei ed ha approvato le quote di concorso per la riduzione graduale del dazio sui farinacei nei Comuni di Meie, Pra e Pegli nonchè ed il consiglio per l'abolizione della barriera daziaria nel Comune di Barra.

Notizie parlamentari.

Alla Commissione per i contratti agrari in Sicilia sono intervenuti ieri gli on. Piccolo Cupani, Maggiorino Ferraris, Mezzanotte, Libertini Pasquale e Sanfilippo. Si è deciso di distribuire la relazione della sottocommissione a far parte della quale è stato chiamato l'on. Piccolo Cupani in sostituzione dell'on. di S. Onofrio.

— La Commissione per un concorso al monumento a Petrarca ha nominato presidente Barnabei e segretario l'on. Landucci.

Il contrammiraglio Aubry.

Il capitano di vascello Aubry Augusto, sottosegretario di Stato alla marina è stato nominato contrammiraglio.

Il Politecnico a Torino.

E' stata nominata una Commissione coll'incarico di studiare e preparare l'ordinamento di un Istituto Politecnico nella città di Torino con la fusione degli Istituti d'istruzione superiori esistenti in quella città.

La Commissione è composta dei seguenti signori: Camerano presidente, prof. Cerruti, prof. Volterra Vito e due segretari amministrativi.

Ministero Interno.

Con Ordinanza di sanità marittima di ieri è revocata la precedente ordinanza 5 dicembre 1903 relativa alle provenienze da Smirne.

Ministero Finanze.

Commissione censuaria centrale

Oggi sabato, alle 9 1/2 si riunirà al Ministero, sotto la presidenza dell'on. march. Cappelli, la Commissione censuaria centrale. Interverrà l'on. Luzzatti, ministro del Tesoro. E' all'ordine del giorno, fra l'altro, una importante questione sui criteri seguiti e da seguirsi dalla Commissione nell'esame delle tariffe di estimo, sulla quale riferirà una Sotto-Commissione composta dei sigg. on. Cappelli, Perla e Torrigiani e degli ing. comm. Soldati e De Gregorio.

Ministero Lavori Pubblici.

Per le infezioni malariche

Con recente decreto l'on. Tedesco, allo scopo di maggiormente garantire dall'infezione febbrile il personale dei custodi e guardiani di bonifica, dei cantonieri di strade nazionali nonchè il personale delle Società ferroviarie, residente in luoghi malarici, ha nominato una Commissione con l'incarico di studiare la semplificazione del servizio di protezione meccanica contro le zanzare con l'eliminazione degli inconvenienti verificatisi e l'organizzazione di un servizio di presta cura e di perfetta vigilanza delle norme impartite al personale per l'uso acconcio dei mezzi profilattici, specialmente per la somministrazione del chinino a scopo preventivo.

Della Commissione, presieduta dall'on. Pozzi, sono stati chiamati a far parte i signori:

On. Angelo Celli - comm. Gaetano Mazzoni ispettore sup. sanit. ferr. - comm. Rocco Santoliquido dir. gen. della Sanità pubblica - i comm. Angelo Paulucci e Francesco D'Ittino capi di div. nel Ministero - il comm. Domenico Marchiano ed il barone Severino Rodiei ispettori-capi ferr. - il comm. Francesco Cibele ispettore del Catasto - il cav. Pietro Catastini ispett. della Privativa - il comm. Leone Scolari ed il cav. Luigi Negri rappresentanti della Mediterranea - il cav. Eduardo Ricchi e il cav. Vincenzo Piovano dell'Adriatica - il prof. Eugenio Di Mattei e il dott. Francesco La Scala della Scuola - l'ing. Pietro Sbocchi della Scuola occidentale - il cav. Gustavo Dunn della Veneta - il cav. Carlo Marras per le Sarde - il cav. Vittorio Franzi per le secondarie della Sardegna.

A segretari della Commissione sono stati nominati il cav. Ricciotto Giovanni e l'ing. Luigi Corvesi, funzionari del R. Ispettorato.

Per i ferrovieri della Rete Sicula.

Alle scope di rendere possibile agli impiegati della Rete Sicula, segnatamente a quelli forniti di stipendi piccoli, di abitare fuori della città ove prestano servizio, l'on. Tedesco ha stabilito, d'accordo con la competente Direzione generale, di introdurre in via di esperimento biglietti di abbonamento con la riduzione del 75 0/0 a favore del personale sociale ed ha iniziato trattative con le Società Adriatica e Mediterranea per un analogo provvedimento.

Ministero Pubblica Istruzione.

In seguito alla voce divulgatasi che nel lieto di Trani fossero stati ammessi a sostenere gli esami di licenza dei giovani che non si trovavano nelle condizioni volute dall'ordinanza pubblicata il 5 novembre scorso dal ministro Orlando, questi, forte anche da un funzionario del Ministero inviato sul luogo lo stato delle cose, e trovati irregolari gli esami, li ha prontamente annullati.

Pei maestri elementari.

Con R. Decreto di ieri il Ministro è stato autorizzato a presentare all'esame parlamentare il progetto di legge contenente i provvedimenti per la scuola e per i maestri elementari.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Stelluti-Scala ha diretto alle Direzioni provinciali la seguente circolare.

« La posta e il telegrafo, strumenti di civiltà, debbono della civiltà essere indice anche nelle forme estetiche. Mi giunsero, invece, da più parti, lagnanze per la poca o nessuna cura che moltissimi uffici, specialmente di II e di III classe, hanno dell'ordine, della nettezza, dell'illuminazione. Questa negligenza nuoce alla regolarità del servizio e al decoro dell'Amministrazione; e mio intendimento è che abbia prontamente a cessare.

E però invito i signori direttori ad essere diligenti nel provvedere affinchè tutti gli uffici che da essi dipendono siano tenuti convenientemente: ed i signori ispettori a non cessare nelle visitazioni.

Anche dall'osservanza di questa elementare e doverosa norma io terrò conto nel giudizio su i meriti del personale ».

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

In seguito alle disposizioni date dal Ministro delle Poste, d'accordo con quello dell'Agricoltura, di adibire due piroscafi, in via straordinaria per il trasporto degli uomini dalle Puglie a Fiume ed a Trieste, essi hanno compiuto cinque viaggi straordinari con quali sono state pienamente soddisfatte le esigenze dell'esportazione e liberati i depositi e gli imbarchi.

Museo Industriale Italiano in Torino

Come rappresentanti del Ministero di Agricoltura pel triennio 1904-06, nella Giunta Direttiva del R. Museo Industriale Italiano in Torino, sono stati confermati l'on. Secondo Frola, senatore, ed il sig. Abrate cav. uff. Antonio.

E' pure stato chiamato a tale ufficio l'on. deputato Paolo Boselli, il quale venne nominato presidente della Giunta stessa.

Ministero Marina.

Sua Maestà il Re, su proposta del ministro della Marina e previo unanime parere del Consiglio Superiore di Marina, ha conferito la medaglia d'argento al valor militare alla memoria del tenente di vascello Grabau Carlo, per la nobile e valorosa condotta da lui tenuta nel bombardamento del villaggio di Durbo nella Somalia Migiurtina il 3 dicembre 1903, ove incontrò la morte.

L'on. Mirabello ha invitato tutte le Autorità a far note ai propri dipendenti che le istanze non trasmesse per via gerarchica, fermi restando i provvedimenti disciplinari cui possono dar luogo, non saranno prese in considerazione.

Intende con ciò di troncare in modo assoluto in tutti gli Uffici militari e civili dell'Amministrazione marittima l'abitudine della raccomandazioni per vie indirette, mentre è prescritto che ogni reclamante debba direttamente le proprie istanze e far valere i propri diritti rivolgendosi ai superiori in via gerarchica.

Il capitano di vascello Pignone del Carretto è collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età e nominato Commendatore Mauriziano.

Capitano di fregata Novella, promosso capitano di vascello.

Capitano di corvetta Zavaglia, promosso capitano di fregata.

Sottotenenti di vascello Ponzio, Ascoli, Ricciardi, promossi tenenti di vascello.

Guardiamarina Como, Fedeli, Bordiglioni, promossi sottotenenti di vascello.

Direttore generale del genio navale Viterbo, promosso ispettore e nominato direttore generale del costruzioni navali.

Garbini Augusto, ingegnere capo di 2.a classe promosso alla 1.a classe.

Ingegneri Edoardo, ingegnere di 1.a classe, promosso ingegnere capo di 2.a classe.

Bubino Carlo, ingegnere di 2.a classe, promosso ingegnere di 1.a classe.

Pagni Pietro e Sordi Tomaso, aspiranti della R. Accademia navale, promossi guardiamarina.

Il medico di 2ª cl. Valle Vittorio è sbarcato dal piroscafo « Princess Irene ».

— L'« Iride » è partita da Palermo e giunta a Suez — l' « Stella » è partita da Porto Said e giunta a Suez — l' « Ercole » è giunta a Napoli.

FRANCIA

(S) **Parigi** 18. — Il *Petit Journal* scrive che il min. dell'Agricoltura, Mougeot, avrebbe intenzione di introdurre nella legislazione francese la legge americana *Home-Stead*, secondo la quale la casa abitata dal debitore e dalla sua famiglia e il terreno che la circonda sono insequestrabili.

Questa legge recherebbe notevoli vantaggi alle popolazioni rurali.

(S) **Parigi**, 18 — Nel Consiglio dei ministri, tenutosi all'Eliseo, il Pres. della Repubblica, sig. Loubet, approvò il progetto di legge che vieta l'insegnamento congregazionista.

Tale progetto accorda agli Stabilimenti congregazionisti il termine di 5 anni per chiudersi.

L'applicazione della legge incomincierà, durante questo periodo di tempo, la spesa di 6 milioni.

Nizza, 18. — Sono comparse oggi davanti al Tribunale, per rispondere a contravvenzione alla legge sulle Associazioni, la Superiora generale e due Suore della Congregazione dell'Immacolata Concezione che ha la casa madre a Nizza.

Il Tribunale ha mandato assolte le imputate.

Borse e Mercati

Roma, 18 dicembre.

Mercato fermo.

Rendita 5 0/0 104.07 contanti fine corrente 104.20.
Rendita 3 1/2 102.80 contanti fine corrente 102.90.
Banca d'Italia 1127 — Banca Commerciale 792 e 790 — Banco Roma 122 e 121 — Credito Italiano 624 — Acqua Marcia 1490 — Gas capellini 1355 a 1325 a 1342 — Omnibus 355 — Condotte 532 — Molini 92 — Metallurgica 170.50 — Carburo 830 a 832 — Zuccheri Romani 75 e 70 — Valsesco 158 a 155 — Concimi 122 — Immobiliari 291 a 290 — Venete 121 — Kerka 445 a 440 — Eritrea 22.50 a 21 — Navigazione 492 a 495 — Ferriere 82 a 80.
Parigi 99,87 1/2 — Londra 25.14.

Cambio dazio doganale 19 Dicemb. L. 100.00
Dal 14 al 20 dicembre — fino a L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 18 dicembre
N. B. I prezzi sono fino sono.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 20	104 —	104 05	104 12
Id. fine	—	104 15	104 15	—
Id. 4 1/2 0/0	102 25	102 25	102 20	102 37
Ax. B. d'Italia	1126	1127 50	1128 —	1128 —
» B. Generali	—	827 —	—	—
» ferr. Medit.	460 —	461 —	461 —	460 50
» Merid.	715 50	716 —	718 50	714 50
Credito Italiano	625 50	624 50	—	—
B. Commerciale.	790 —	790 50	791 50	—
» B. Sconto	—	—	160 —	—
» Nav. Gen.	492 —	492 —	—	—
» Raff. Zucc.	293 —	294 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	361 75	—	—
Id. Meridionali	—	352 25	—	—
Fond. R. 4 1/2 0/0	—	515 —	—	—
» » 4 0/0	—	507 —	—	—
Int. S. d'Italia 4 0/0	—	507 50	—	—
» » 4 1/2	—	507 25	—	—
San Paolo	—	—	517 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 85	99 86	99 87	99 88
Berlino id.	123 —	123 05	123 05	123 07
Londra id.	25 14	25 15	—	—
Londra a 3m	—	25 18	24 88 1/2	—

Consolidati: Media uff. del Regno, 17 dicembre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	104.01	102.01
4 1/2 netto	102.22 1/2	101.10
4 0/0 netto	103.47 1/2	101.47 1/2
3 1/2 0/0 netto	102.65 1/2	100.87 1/2
3 0/0 lordo	74.27	73.03

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Genova, 18, ore 15.30 — Rendita 104.18 — Consolidato 3 1/2 preced. 102.80 — Mediterranei 715.50 — Meridionali 460.50 — Navigazione 491.50 — Raffinerie 281 — Banca d'Italia 1129 — Banca commerciale 790 a 791 — Credito Cata a 625 — Carburo 827 — Acciaierie 1

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

TERZA PARTE

I.

« Al fatto che vengo a fare qui? mormorò. Io ho riportato dalla mia visita a Brulange tutte le informazioni che desideravo. Ignoro soltanto se Kemmerling è o no autore di un reato — reato di cui non conosco neppure la natura, è vero — che a lui si addebita.

Se sì, le mie dichiarazioni non aggiungeranno senza dubbio niente alla convinzione del tribunale di Francoforte; e la lettera che posseggo, senza gran valore per la giustizia, basta largamente a me per trascinare Abou-Samara dove vorrò.

Se no.... caspita, dove non v'è niente il ne perde i suoi diritti.

Quanto ad Ahmed, che io dapprincipio aveva avuto l'idea di cercare qui, io me ne impipo in fondo. Non avrei d'altronde, alcuna presa su lui, se non ne avrà piuttosto egli su me, in questa città, ove gli restano certamente numerosi amici!

Dunque prudenza innanzi tutto ».

Briquet fece due o tre volte il giro della camera, aggiustò la cravatta e si appoggiò alla finestra dalla quale scorgeva la magnifica prospettiva della Zeil.

« E' bello questo, tutt'assieme, » disse.

Poi dopo una pausa:

« Bah! io non rischio gran cosa, insomma! Ho là tutto quello che mi occorre per accreditarmi presso il gran maestro della magistratura.... I miei passi non possono essere che utili nel caso che Kemmerling, riconosciuto colpevole, sia scappato all'azione della giustizia sol perchè non si è scoperto il suo rifugio ».

Presa la sua risoluzione, Briquet discese, errò per la città qualche poco, ed alle 10 si presentò al Polizei-Presidium.

Non ebbe da fare anticamera.

Alla presentazione della sua carta di servizio contrassegnata e timbrata in tutta regola, il gabinetto del procuratore generale si aprì immediatamente innanzi a lui.

Il procuratore generale, signor Edelmeister, era un uomo di una cinquantina d'anni, molto fresco ancora e di maniere molto distinte.

Volendo subito far prova di erudizione e mostra di un'educazione accurata, egli disse in francese:

— Signor Dewlol! — Briquet si era fatto raccomandare sotto il suo vero nome — io sono lietissimo della vostra visita, vogliate accomodarvi. Perchè l'eminente capo della polizia francese, di cui ho più volte potuto ammirare l'abilità, abbia creduto utile di inviarvi a me bisogna che abbiate cose importanti da comunicarmi.

Questa frase era stata pronunciata con una solennità benevola, e quantunque un po' protettrice non mancò d'intimidire alquanto l'antico ispettore, che sentiva quanto questo esordio imponente rispondeva male alla poca importanza del fatto che gli premeva.

Però, lanciato nel giuoco, egli cercava soltanto sin dal principio di non dar prova di mancanza di spirito al magistrato tedesco; e cercando di parlare il più correttamente possibile, gl'indirizzò nella lingua di Goethe qualche complimento delicato.

— Benissimo, signore, riprese il procuratore generale; vedo con piacere che il vostro capo sa scegliere i suoi coadiutori.... non importa, poichè abbiamo cominciato in francese, continuiamo egualmente, se non vi dispiace.

— Volentieri, signor procuratore.

— Vediamo, che avete a dirmi?

— Meno di quello che sperate, forse.

— Tuttavia di che si tratta?

— Si tratta di un banchiere stabilito in altri tempi e rifugiato a Tunisi sotto un falso nome, in seguito — ho ogni ragione di credere — di qualche grosso misfatto, che l'aveva obbligato a lasciare Francoforte.... Ma, d'altronde è molto semplice: vi ricordate se avete avuto nel corso di questi ultimi anni un affare Kemmerling?

— Kemmerling! Kemmerling! No, non mi ricordo.

— Ah!

— Aspettate, io posso aver dimenticato, se non è un affare rumoroso o un delitto particolarmente atroce.

Il magistrato compulso alcuni repertori, chiamò un usciere col quale si intrattenne qualche secondo a bassa voce, poi si mise a percorrere alcuni processi.

— Ecco! disse dopo due minuti di ricerca vi è un affare Kemmerling bello e buono rimontante a sette anni fa. Falso scrocco, tentativo di ricatto — colpevole in fuga — non proseguita l'inchiesta — protettori potenti!

— Oh! se il signor Kemmerling ha protettori potenti, interruppe Briquet tacendo l'atto di alzarsi, io non insisto, perderei il mio tempo.

Il signor Edelmeister continuava a leggere l'incartamento con frequenti esclamazioni di sorpresa e d'indignazione.

— Ma è spaventoso, ciò, è odioso! Io non occupava questo posto allora, è vero, senza di che.. Briquet sorrise.

— Ebbene signor Dewlol, voi non dite niente, dite dunque, vediamo, dite su!

— A che serve, signor procuratore?

— Come a che serve?

— Voi non potreste mai far niente contro i protettori di Kemmerling.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(Ritiro sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
. . . . . Anno L. 81 - Sem. 41 - Trim. 21
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi. *Cronaca*, L. 2 la linea. - *Piccole Cronache*, cent. 50 - *Sotto Croce*, (cassa 3 pag.) cent. 70. - *In Quarta Pagina*, Cent. 20 la linea - **Economiset** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

CHINIDRINA

La migliore Lozione per i Capelli

Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche

Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI

Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici

Ogni flacone **L. 1.50**

Stabilimento Chimico-Farmaceutico " LINNEO „ S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

PRIVATIVA INDUSTRIALE DA VENDERE

N. 61797 (Vol. 150 n. 97) del 23 Aprile 1902

" Nouvelle électrode pour accumulateurs électriques "

Il Signor **Auguste Balmville**, proprietario della detta Privativa desiderando vedere i suoi diritti o concedere licenze di fabbricazione o vendita esclusiva, ha incaricato delle trattative il Comandante

A. M. MASSARI

Agente Internazionale di Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica. Rivolgersi per schiarimenti al suo ufficio in Roma, via del Leoncino 32.

VERNICI CHINESI

colorate, brillanti e di rapidissima essiccazione

Si applicano con massima facilità su lavori di latta, zinco, ottone, stagno, capsule, nonchè su biciclette e mobili in legno curvato, cornici lavori d'intaglio, e lampadine elettriche.
Boccetta da L. 0,60, 1, 1,80 cadauna — Litro L. 6 e 1/2 litro 3,50
Cataloghi a colori si spediscono *gratis*.

VERNICE PER DORARE O ARGENTARE

Con poca spesa ed in pochi minuti si possono dorare od argentare **Cancellate**, **Candelabri**, **Statue**, **Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.
Latte da 1 Kg. L. 6 - 1/2 Kg. L. 3 1/4 Kg. L. 1,75
Piccole scatole di saggio contenenti 1 boccetta vernice, 1 cartina oro o argento, 1 pennello ed 1 piattino **L. 1.20** cadauna.

Paramatti Annibale

già RATTI e PARAMATTI
Fabbricante colori, vernici, pennelli - TORINO
Vendita in **Roma** presso la **Filiale della Casa, Via Quattro Fontane, 21-B** e presso i principali **Colorai e Droghieri.**
—(Sconto ai rivenditori)—

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Capuccini (via Veneto) in casa alla Salr. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*. *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*. *Circnaica*, *ecc. ecc.*

Partenze settimanali da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da *Genova - Napoli - New-York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Martedì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al 1. ogni mese partenze da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce ».

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metalli, bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

TARIFFE ECCITALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Impianti, Forniture e manutenzioni

Per trovare rapidamente un posto in Svizzera, Francia o all'estero scrivere all'Agenzia David a Ginevra.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

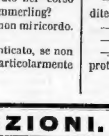
Le pubblicazioni di questi avvisi con si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. Sced.
	Questa categoria comprende: gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diritti, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. Sced.
	Questa categoria comprende: tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, sedie, calzature, ecc.	
25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. Sced.
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri avvisi di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte eccorre del 20 per cento.
L'AMMIN.



LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenente **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alla prima. Espos. **Italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lucida, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Maggnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Centone L. 9,60 Sale Saturno.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Rinomatissimi Vini di Bordeaux

AUTENTICI

della ben nota Casa

Clossmann e C.

Casa fondata nel 1770

Fornitrice della Corte I. e R. d'Austria-Ungheria

Vendonsi presso: A. TABOGA, Via del Tritone 44 a 46 - ROMA

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con l'aumento di L. 1, Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Panthéon**, in Genova presso la **Vedova Casareto, via Luccoli, 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di cinquanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 1° Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 99 mila. Per l'indirizzo dal proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 749

Vendesi a condizioni vantaggiosissime ricca camera da letto premiata all'ultima Mostra Regionale Operaia. Visibile alle ottime della Scuola Professionale del Rione S. Angelo Piazza Arcaveli N. 24. 808

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D' affittarsi un'appartamento al 4. piano del palazzo in via Mercede N. 9 con ingresso da via del Mortaro N. 1, composto di N. 10 vani e cucina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnilla fermo posta Roma. 841

Per allievi di canto La signora Matilde, distinta artista ben nota, avendo deciso di declinare ogni impegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 1

Maestra di piano madre di famiglia vedova con io miniamo insieme istruire alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 388

Maestra di pianoforte diplomata, da lezioni mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 385

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino nomata ricerca ed ottenne savrano onorificenze, governativi attestati benemerenza, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, medico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano „ (Dir.) 674

Piano melodico quasi nuovo vendesi vera occasione prezzo minimo vicolo 2 Macelli piano terra. 2

Miracolosa pei calli Chiedete Macchietta marca Omega di nuova invenzione facilissima da adoperare, nessun pericolo, comodità, economia, riservatezza. Risultati sorprendenti Vendesi in Roma dal Profumiere Bianchini via Condotti 58. 3

Pension Florenz via Mercede 50. Perrebbero camere elegantemente mobigliate piene mezzogiorno gas, sala di istituz. Prezzi convenienti. 1

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 246

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande mobiliata disponibile per due persone, affittasi Vicolo S. Nicola Tolentino N. 1 B. Dirigersi portiere. Volendo si fa pensione. 1

Distinta signora affitta camera elegantemente mobigliata con pensione via Cavour 46 interno 8 primo piano nobile, vicino stazione. Si preferisce impiegati. 1

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.40	18.50	23.5
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.12		
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15		
Firenze	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15		
Foligno-Ancona	6.10	—	15.—	18.5	22.27		
Terni-Sulmona	6.30	9.40	14.30	19.5	23.10		
Tivoli-Avezzano	7.30	9.45	11.30	—	17.5	20.5	
Tivoli —	7.30	—	9.45	11.30	—	20.5	
Civitavecchia	5.30	—	—	—	—	17.45	
Frascati	6.45	—	9.—	12.4	15.—	18.10	
Marino-Albano	7.30	9.48	12.13	13.46	16.10	18.20	
Anzio-Nettuno	6.16	—	—	8.52	—	17.9	
Velletri-Terracina	6.18	—	—	17.9	—	—	
Velletri	6.18	—	11.35	17.9	19.11	—	
Ronciglione-Viterbo	6.40	—	13.54	18.16	—	—	
Fiumicino	8.30	17.45	—	—	—	—	
Mandela-Subiaco	7.55	17.5	—	—	—	—	

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.57	12.53	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	1.40	8.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Torino	1.40	8.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Milano	1.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.43
Ancona-Foligno	7.—	—	11.40	14.50	—	21.44	—
Milano-Firenze	7.30	13.10	11.40	19.35	—	—	23.35
Terracina-Velletri	8.3	8.43	12.50	17.20	20.30	—	—
Tivoli	8.3	9.43	13.56	17.35	—	20.56	
Civitavecchia	7.—	—	—	—	—	19.50	
Frascati	7.58	9.20	12.38	—	17.14	—	19.1
Nettuno-Anzio	8.38	—	13.19	18.41	—	—	—
Albano-Marino	7.30	9.30	14.25	17.—	18.41	21.10	fest.
Terracina-Velletri	8.10	—	—	—	20.56	—	—
Velletri	8.10	10.5	15.20	—	20.56	—	—
Viterbo-Ronciglione	8.10	16.50	—	21.50	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	19.50	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.40	—	—	—	—	20.5	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.10	6.—	9.30	11.36	18.20		
Bagni a.	6.16	7.05	10.13	12.54	18.48		
Tivoli a.	—	7.40	10.48	13.13	19.35		
Tivoli p.		5.50	8.—	11.30	15.20	18.25	
Bagni p.		6.26	8.36	12.5	16.46	19.8	
Roma a.		7.40	9.0	13.40	17.20	19.51	

Feriali / Festivi

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al pubblico) dalle 9 alle 12.
Id. MUSEO; via dalle Fondamenta di S. Pietro, strada dopo del Giardino dalle 9 alle 12.
Id.; STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Segretaria 8).
Id.; ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Segreteria 9).
Museo LATERANENSE: Piazza S. Giovanni, 9 alle 12.
Id. BORGIANO a Propaganda. Fide; il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 13.
Galleria BORGHESE: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.
Id. S. Sebastiano; (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: (via dello stesso nome; dalle 9 al tram.
Palatino di Via **Madama** (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito via Labicana 80, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Di ecclesiane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino di **Pal. dei Cesari**; via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 16
Galleria: NAZIONALE via Lungara 10 dalle 10 alle 16.
— **ARTE MODERNA** via Nazionale, dalle 9 alle 14.
— **BARBERINI** via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
— S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA; via Pilotta 17 dalle 10 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Callisto. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle Salle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle Salle 16
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram
Antiquarium: v. S. Gregori 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Presentemente Appartamento mobiliato con pianoforte; Studio. Oppure: 3 camere letto, salotto, tappeti, studio, giardinetto pensile, Cucina e cucina. Volendo, Cappelle 38 p. 2, pochi passi Monte Citorio, Camera Ministeri, Centralissimo. Entrata semibuera. 785

Camera e salotto mobiliati con gas e libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Appartamento mobiliato Torre Argentina 32 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Le chiavi al 1. piano int. 5. 800

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate 10 Ringraziosi, mia bellissima, tua ultima. Mando periodicamente mio corrispondenze. Aspetto ansiosamente tuo che desidero lunghe, voglio appassionate, Non conservare giornali, tanto non mi interessano. Baciotti ardentemente. Adorandoti, sogno INVERNO

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carlo Ditta E. Mariani — tecnicotti Berger-Wirth (sig.ra)

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.